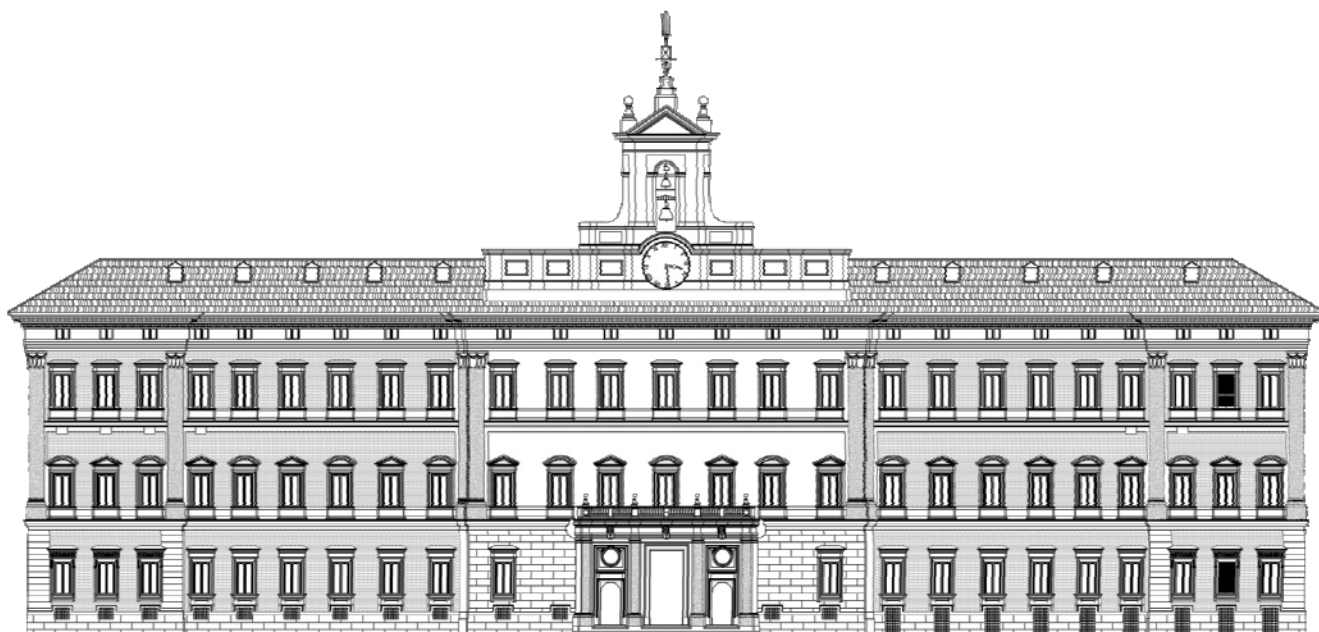




Camera dei deputati

XVIII LEGISLATURA

Documentazione e ricerche



*Case della salute ed Ospedali di comunità: i presidi
delle cure intermedie.*

*Mappatura sul territorio e normativa nazionale e
regionale*

n. 144

1° marzo 2021

Camera dei deputati

XVIII LEGISLATURA

Documentazione e ricerche

Case della salute ed Ospedali di
comunità: i presidi delle cure
intermedie.

*Mappatura sul territorio e normativa
nazionale e regionale*

n. 144

1° marzo 2021

Servizio responsabile:

SERVIZIO STUDI – Affari Sociali

☎ 066760-2233 – ✉ st_affari_sociali@camera.it  [@CD_affarisociali](https://twitter.com/CD_affarisociali)

La documentazione dei servizi e degli uffici della Camera è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

File: AS0207.docx

I N D I C E

Premessa	3
Normativa nazionale	5
Le case della salute e gli ospedali di comunità dichiarati attivi nelle regioni italiane (anno 2020)	8
Normativa regionale	9
▪ Abruzzo	9
▪ Basilicata	11
▪ Calabria	11
▪ Campania	13
▪ Emilia-Romagna	14
▪ Friuli Venezia Giulia	15
▪ Lazio	17
▪ Liguria	18
▪ Lombardia	18
▪ Marche	19
▪ Molise	21
▪ Pa Bolzano – Alto Adige	22
▪ Pa Trento – Trentino	22
▪ Piemonte	22
▪ Puglia	23
▪ Sardegna	23
▪ Regione Siciliana	24
▪ Toscana	26
▪ Umbria	29
▪ Valle d’Aosta	29
▪ Veneto	30
Relazione sullo sviluppo delle Case della Salute e degli Ospedali di Comunità nelle regioni italiane (anno 2020)	33

PREMESSA

Nel dicembre del 2020, il Dipartimento Affari Sociali del Servizio Studi della Camera dei Deputati ha inviato alla Conferenza delle Regioni una richiesta di informazioni relativa ai presidi delle cure intermedie (Case della Salute/Casa di comunità e Ospedale di comunità- OdC) attivi nei diversi sistemi sanitari regionali (per la definizione di case della salute ed ospedali di comunità cfr.*infra*). Tali strutture, infatti, hanno un ruolo centrale nella Missione Salute (n. 6) del PNRR (qui il link al [dossier del Servizio studi](#)) all'esame del Parlamento. Sulla base di tale richiesta, nell'ambito della Commissione Salute - Area Assistenza Territoriale, la Regione Emilia-Romagna, in qualità di coordinatrice dell'Area, ha richiesto alle Regioni e alle Province autonome (di seguito indicate PA) di trasmettere l'elenco delle Case della Salute e degli Ospedali di Comunità presenti nei rispettivi territori.

Successivamente, sulla base della documentazione pervenuta, la Segreteria tecnica Area "Assistenza territoriale" ha elaborato la "**Relazione sullo sviluppo delle Case della Salute e degli Ospedali di Comunità nelle regioni italiane (anno 2020)**" (in allegato al presente dossier), inviata nel febbraio 2021. La Relazione contiene:

- una tabella descrittiva del numero di Case della Salute e di Ospedali di Comunità attivi nell'anno 2020;
- un elenco, per singola Regione/PA, delle Case della Salute e degli Ospedali di Comunità attivi, con rispettivo Comune e indirizzo.

Nella Relazione si chiarisce che la rilevazione effettuata "non può essere utilizzata per alcuna valutazione rispetto al livello di sviluppo dell'assistenza territoriale nelle Regioni/PA. L'ampia disomogeneità nel numero di Case della Salute e di Ospedali di Comunità attivi nell'anno 2020, documenta la necessità di un approfondito confronto tra le Regioni/PA, fermo restando come, sulla base della documentazione raccolta, appare evidente come sia in corso un profuso impegno nelle singole Regioni/PA finalizzato al rafforzamento dell'assistenza territoriale, attraverso specifici atti di programmazione". Nella relazione si chiarisce anche che, mentre la declinazione operativa degli Ospedali di Comunità si basa sui contenuti dell'Intesa Stato-Regioni n. 17 del 20 febbraio 2020, la declinazione operativa di Casa della Salute, in assenza di una impostazione condivisa a livello nazionale, è stata intesa come una struttura sanitaria territoriale in cui è prevista l'integrazione tra medici di medicina generale/pediatri di libera scelta ed i servizi sanitari delle Aziende Unità Sanitarie Locali (es. Case della Salute, UCCP¹, PTA²). Pertanto, dall'analisi, conclude la Relazione,

¹ Unità complesse di cure primarie

emergono diversi potenziali ambiti di approfondimento a livello interregionale: *in primis* le strutture e i servizi della cosiddetta “rete delle cure intermedie”, partendo dal ruolo dei posti in RSA dedicati alla post-dimissione ospedaliera”.

Con la finalità di fornire strumenti utili per una analisi puntuale, al documento trasmessoci dalla Segreteria tecnica Area “Assistenza territoriale” si premette:

- una breve sintesi delle norme nazionali istitutive dei presidi territoriali citati;
- la normativa regionale in materia, elaborata sulla base degli atti di programmazione e delle note inviati da ogni Regione e Provincia autonoma alla Regione Emilia-Romagna.

² Presidi territoriali di assistenza

NORMATIVA NAZIONALE

Casa della salute

La Casa della salute è stata prevista dalla legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296 del 2006 - Art. 1, comma 806, lett. a)) che ha indirizzato specifiche risorse, pari a 10 milioni di euro, per la sperimentazione del modello assistenziale case della salute. Con il [Decreto del Ministero della Salute del 10 luglio 2007](#) sono state poi emanate linee guida per l'accesso al cofinanziamento ai fini della sperimentazione progettuale delle case della salute quali strutture polivalenti in grado di erogare in uno stesso spazio fisico prestazioni socio-sanitarie integrate ai cittadini.

La Casa della salute, come definita dal Decreto del 2007, è una struttura polivalente in grado di erogare in uno stesso spazio fisico l'insieme delle prestazioni socio-sanitarie, favorendo, attraverso la contiguità spaziale dei servizi e degli operatori, l'unitarietà e l'integrazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociosanitarie. In tal senso, la Casa della salute deve rappresentare il luogo della partecipazione democratica dove i cittadini e le associazioni di tutela dei pazienti contribuiscono alla programmazione dei servizi e delle attività e sono chiamati a valutare i risultati ottenuti in termini di salute e di benessere percepito. All'interno della struttura devono trovare collocazione gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) e deve essere garantita la continuità assistenziale 7 giorni su 7 e per le 24 ore attraverso il lavoro in *team* con i medici di continuità assistenziale (MCA) e di emergenza territoriale (MET). Gli studi di MMG che per ragioni di opportunità non possono trovare collocazione all'interno della struttura devono essere in ogni caso a questa funzionalmente collegati attraverso un idoneo sistema a rete che consenta la gestione informatizzata dei dati clinici dei pazienti. Sono parte integrante della Casa della salute gli ambulatori della Specialistica ambulatoriale. Devono essere in ogni caso previsti appositi protocolli che disciplinino i rapporti tra gli specialisti ambulatoriali, i MMG e gli altri professionisti sanitari al fine di rendere possibili, in caso di richiesta urgente l'effettuazione di consulenze e di refertazioni nell'arco della stessa giornata. Nella Casa della salute deve, inoltre, essere adeguatamente rappresentato il personale appartenente alle professioni sanitarie, con particolare riferimento a quello afferente alle aree della riabilitazione e della prevenzione. Inoltre, nella Casa della salute deve essere attivato l'ambulatorio infermieristico e l'ambulatorio per le piccole urgenze che non richiedano l'accesso al PS Ospedaliero. Gli infermieri assegnati stabilmente all'area sub-distrettuale, pur mantenendo la loro autonomia professionale, operano in stretto rapporto di collaborazione con i Medici di Medicina Generale (MMG) nei moduli operativi integrati: l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), l'ADI, il Centro Diurno, la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), la degenza territoriale (Ospedale di Comunità). Ai fini della integrazione tra attività sanitarie e attività socio-assistenziali, nella struttura deve essere presente lo Sportello Unico di Accesso all'insieme delle prestazioni ad integrazioni socio assistenziale. Attraverso lo sportello unico ed il personale ad esso dedicato, si realizza la presa in carico del paziente attraverso l'affido diretto alle unità valutative e agli altri servizi da cui dipende la definizione e l'attuazione del percorso assistenziale individuale. In contiguità con lo sportello unico di accesso deve essere allocato il Centro Unico di Prenotazioni (CUP) per tutte le prestazioni erogate dal Servizio

sanitario nazionale. Inoltre, al fine di realizzare la reale integrazione tra le attività di prevenzione, cura e riabilitazione, con particolare riferimento alle persone affette da patologie croniche, l'organizzazione e la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) è una delle funzioni che deve trovare allocazione all'interno della casa della salute. L'ADI deve essere intesa come un servizio multiprofessionale in cui attraverso il lavoro in *team* dei diversi professionisti che operano all'interno della struttura si realizza l'ospedalizzazione a domicilio e l'umanizzazione delle cure. Nella Casa della salute deve infine trovare implementazione la telemedicina e il teleconsulto a distanza attraverso la messa in opera di una piattaforma tecnologica che consenta il collegamento in tempo reale con l'ospedale/i di riferimento per la diagnostica di secondo livello.

Ospedali di comunità

Gli ospedali di comunità sono presidi sanitari presenti in molte regioni, che ne hanno definito funzioni e requisiti.

Solo recentemente, il 20 gennaio 2020, è stata sancita l'[Intesa](#) in sede di Conferenza Stato-regioni sull'Ospedale di Comunità (OdC) che ha definito i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio degli OdC pubblici o privati, come indicato dall'art. 5, commi 17 e 18, dell'Intesa Stato-Regioni sul [Patto per la salute 2014-2016](#)³ e in coerenza con quanto previsto dal [D.M. 2 aprile 2015, n. 70](#)⁴, [allegato 1](#), paragrafo 10 (Continuità ospedale-territorio) e 10.1 (Ospedali di comunità). Il Presidio sanitario di assistenza primaria a degenza breve/Ospedale di Comunità svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero è una struttura atta a garantire le cure intermedie, ovvero le cure necessarie per quei pazienti che sono stabilizzati dal punto di vista medico, che non richiedono assistenza ospedaliera, ma sono troppo instabili per poter essere trattati in un semplice regime ambulatoriale o residenziale classico (qui una [scheda di sintesi](#)).

Aggregazioni funzionali territoriali (AFT), e forme organizzative multiprofessionali, denominate unità complesse di cure primarie (UCCP)

L'art. 1 del decreto legge n. 158 del 2012⁵ (c.d. Decreto Balduzzi) ha promosso una riorganizzazione delle cure primarie, con l'intento di rafforzare in maniera diffusa l'assistenza territoriale nell'arco delle 24 ore, alleggerendo in tal modo la pressione sulle aziende ospedaliere e i reparti di emergenza-urgenza. A

³ Più in particolare, il Patto aveva previsto, entro ottobre 2014, la stipula di una intesa Stato-Regioni recante i requisiti minimi dell'Ospedale di Comunità, nonché i percorsi assistenziali, le tariffe e gli *standard* posti letto territoriali.

⁴ Ministero della salute, Decreto 2 aprile 2015, n. 70, *Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*.

⁵ Decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, *Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*, convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2012, n. 189.

tal fine, le Regioni sono state impegnate a organizzare l'assistenza primaria secondo modalità operative monoprofessionali, denominate aggregazioni funzionali territoriali (AFT), e forme organizzative multiprofessionali, denominate unità complesse di cure primarie (UCCP), in grado di erogare prestazioni assistenziali tramite il coordinamento e l'integrazione dei medici, delle altre professionalità convenzionate con il Ssn, degli infermieri, delle ostetriche, delle tecniche della riabilitazione, della prevenzione e del sociale a rilevanza sanitaria. Le UCCP sono state disegnate come reti di poliambulatori territoriali dotati di strumentazione di base, aperti al pubblico per tutto l'arco della giornata, nonché nei giorni prefestivi e festivi con idonea turnazione, operando in coordinamento/collegamento telematico con le strutture ospedaliere.

Tale modello è stato promosso dal [Patto per la salute 2014-2016](#), che, all'art. 5, dedicato all'assistenza territoriale, ha impegnato le Regioni a promuovere, nell'ambito della propria autonomia decisionale ed organizzativa, le UCCP e le AFT quali forme organizzative della medicina convenzionata⁶. Inoltre, il Patto ha riaffermato la centralità del Distretto come baricentro della assistenza territoriale e luogo del coordinamento, gestione e definizione delle cure primarie nonché delle attività territoriali. In tal senso, il Patto ha previsto nuovi *standard* organizzativi per il Distretto e ha definito le UCCP e le AFT all'interno di quest'ultimo, specificando che la UCCP è parte fondamentale ed essenziale del Distretto, integrandosi all'interno della rete dei servizi distrettuali ed aziendali. Contestualmente, il Patto ha auspicato la ridefinizione dei ruoli, delle competenze e delle relazioni professionali, con l'assegnazione ad ogni professionista delle responsabilità individuali o di *équipe*, dei compiti, funzioni e obiettivi.

⁶ Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del predetto [Patto per la salute 2014-2016](#), Le UCCP e le AFT hanno come compiti essenziali:

- assicurare l'erogazione delle prestazioni territoriali (medicina generale tramite le AFT, assistenza infermieristica, attività territoriale ambulatoriale e domiciliare, attività specialistica, servizi di supporto),
- garantire la continuità dell'assistenza mediante l'utilizzo della ricetta elettronica dematerializzata e il continuo aggiornamento della scheda sanitaria individuale informatizzata e del FSE;
- garantire l'accessibilità all'assistenza territoriale per tutto l'arco della giornata per tutti i giorni della settimana, avvalendosi dei professionisti del ruolo unico della Medicina Generale.
- garantire la continuità dell'assistenza nelle tre declinazioni (relazionale, gestionale ed informativa), prevedendo l'applicazione di percorsi assistenziali condivisi e l'integrazione informativa tra le componenti della medicina convenzionata e la rete distrettuale ed ospedaliera.

**LE CASE DELLA SALUTE E GLI OSPEDALI DI COMUNITÀ DICHIARATI ATTIVI
NELLE REGIONI ITALIANE (ANNO 2020)⁷**

Regione/PA	Case della Salute dichiarate attive	Ospedali di Comunità dichiarati attivi	
	N	N	PL
Valle d'Aosta	-	-	-
Bolzano - Alto Adige	-	-	-
Trentino	-	-	-
Piemonte	71	5	30
Lombardia	-	20	467
Veneto	77	69	1.426
Friuli Venezia Giulia	-	-	-
Emilia-Romagna	124	26	359
Liguria	4	1	20
Toscana	76	20	245
Marche	21	14	616
Abruzzo	N.C.	5	-
Lazio	22	-	-
Umbria	8	-	-
Molise	6	2	-
Basilicata	1	-	-
Puglia	-	-	-
Campania	-	1	-
Calabria	13	-	-
Siciliana	55	-	-
Sardegna	15	-	-
Totale	493	163	3.163

N.D.: non disponibile; N.C.: la Regione Abruzzo ha trasmesso la programmazione delle UCCP dalla quale non si evince il numero di UCCP attive all'anno 2020

⁷ Fonte: Regione Emilia-Romagna – Commissione salute – Area assistenza territoriale, su dati trasmessi dalle Regioni.

NORMATIVA REGIONALE

Abruzzo

Case della salute	-
Ospedali di comunità	5

La Regione Abruzzo ha trasmesso la programmazione delle UCCP dalla quale non si evince il numero di UCCP attive nell'anno 2020.

Ospedali di comunità

Normativa

Gli Ospedali di comunità (d'ora in poi OdC) sono stati previsti dalla [L.R. n. 5 del 2008](#), "*Un sistema di garanzie per la salute - Piano sanitario regionale 2008-2010*" che, al par. 5.2.6.1.3, li definisce, nell'ambito del macro livello territoriale.

L'OdC è definito come "la struttura in cui vengono seguiti i pazienti che non necessitano del ricovero ospedaliero ordinario per acuti ma che nel contempo non possono vedere risolti i loro problemi di salute in ambito domiciliare, o presso una RSA. L'ospedale di comunità non solo costituisce un nuovo modello organizzativo, rappresentando un'alternativa alle risposte assistenziali tradizionali, ma costituisce la tipologia di struttura a maggior valenza sanitaria territoriale. È rivolto a pazienti affetti da patologie cronico-degenerative associate a particolari e significative condizioni di rischio sociale, ovvero bisognevoli di una continua sorveglianza medica ed infermieristica erogabile in regime extra-ospedaliero. I percorsi attivati rientrano nel sistema integrato dell'offerta a diversa intensità assistenziale delle Cure Territoriali ed è la Unità di valutazione multidimensionale, con la partecipazione degli stessi Medici di Medicina Generale, che determina le ammissioni e le dimissioni, stabilisce i programmi assistenziali individuali, effettua la valutazione sulla attività della struttura. Pertanto, l'Ospedale di Comunità accoglie pazienti provenienti dai livelli assistenziali del territorio (cure domiciliari-residenziali e semiresidenziali) di competenza della ASL, che non abbisognano di ricovero ospedaliero".

Successivamente, sono stati definiti gli indirizzi preliminari, per l'attivazione, in via sperimentale del modello organizzativo "Ospedale di comunità" ([Decreto del Commissario ad Acta n. 20 dell'8 marzo 2016](#)), precisando che tali strutture possono essere istituite esclusivamente presso i PTA h24 con le caratteristiche assistenziali ed organizzative stabilite dal PSR 2008-2010 come innovate e precisate dal DM 70/2015 di definizione degli *standard* ospedalieri. Quindi, con [DCA n.39 del 21 aprile 2016](#) è stato costituito un Gruppo di lavoro con il compito, da una parte, di valutare i risultati delle sperimentazioni gestionali attivate nell'ambito degli indirizzi del DCA n.20/2016, dall'altro di definire in modo

omogeneo le caratteristiche organizzative e gestionali del modello organizzativo di nuova istituzione.

Nelle [Linee di indirizzo per il riordino della rete territoriale](#), elaborate nel gennaio 2020 dall'Agenzia Sanitaria regionale, vengono infine ridefiniti l'organizzazione ed i requisiti dell'Odc. In tale documento si rappresenta che, nella Regione Abruzzo, l'avvio del modello organizzativo degli OdC, ha visto nel corso degli anni l'attivazione di strutture sanitarie intermedie, individuate preliminarmente nei presidi di:

- Gissi presso il PTA Gissi (CH);
- Pescina presso il PTA di Pescina (AQ);
- Tagliacozzo presso il PTA di Tagliacozzo (AQ).

Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP)

Normativa

La Regione Abruzzo precisa che, con i [Decreti commissariali n.16 e 17 dell'8 marzo 2016](#) e [56 del 22 giugno 2016](#), ha provveduto alla riorganizzazione delle Cure Primarie mediante l'emanazione di indirizzi regionali in materia di programmazione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) per la medicina generale, pediatria di libera scelta e per la Specialistica Ambulatoriale nonché per le Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP) con la definizione della loro organizzazione, delle relative funzioni nonché dei tempi e fasi di realizzazione da parte delle AA.SS.LL.

Con le successive Deliberazioni della [Giunta Regionale nn. 769, 770 e 771 del 22 novembre 2016](#) e [n.612 del 25 ottobre 2017](#) si è preso inoltre atto delle proposte di individuazione delle AFT e UCCP effettuate dalle ASL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, Lanciano-Vasto-Chieti, Teramo e Pescara.

Lo stato di attuazione delle suddette forma aggregative, risultante dall'ultima rilevazione, è il seguente:

- ASL Avezzano-L'Aquila-Sulmona: con Deliberazione n° 2397 del 31 dicembre 2018, ha disposto l'istituzione delle Aggregazioni Funzionali della medicina generale "L'Aquila 3" "Marsica I", "Marsica 3", "Avezzano", "Avezzano e Valle Roveto" "Sulmona", "Peligno-Subequana", "Vestina-Sabina" e "Sangrina" e dell'Aggregazione Funzionale di specialisti e professionisti convenzionati "L'Aquila";
- la ASL Lanciano-Vasto Chieti ha affidato lavori per la UCCP di Chieti ed approvato il progetto preliminare per la UCCP di Francavilla al Mare;
- la ASL di Pescara ha acquisito la disponibilità dei medici di assistenza primaria per la costituzione delle AFT e per la partecipazione alle istituende UCCP per l'Area Distrettuale Montana mentre per quella Metropolitana solo da parte dei medici facenti parte dei nuclei di cure primari in gruppo ed in rete;

- la ASL di Teramo ha attivato quasi tutte le AFT e UCCP. Per quanto concerne le due UCCP, non ancora attivate, di Atri e Roseto degli Abruzzi la situazione è la seguente:
- i lavori relativi alla realizzazione dell'UCCP di Atri sono in fase di ultimazione con una stima delle opere già realizzate pari all'80%; relativamente all'UCCP di Roseto degli Abruzzi è stato approvato un protocollo di intesa con il Comune di Roseto degli Abruzzi per l'individuazione dell'area ove sorgerà il nuovo Distretto Socio-Sanitario nel quale sarà collocata la struttura UCCP.

Basilicata

Case della salute	1
Ospedali di comunità	-

Ospedali di comunità

La [Legge regionale 12 gennaio 2017, n. 2](#), *Riordino del Sistema Sanitario Regionale di Basilicata*, all'art. 2, comma 4, dispone accordi organizzativi per l'effettiva attuazione dei percorsi di continuità assistenziale Ospedale-Territorio e degli Ospedali di Comunità previsti dall'allegato 1 del D.M. n. 70/2015.

Calabria

Case della salute	13
Ospedali di comunità	-

Normativa

Case della salute

Per un approfondimento sullo sviluppo della normativa regionale si rinvia ai seguenti documenti:

- Formez PA - Regione Calabria, [Linee guida Regione Calabria: Modello organizzativo e percorso di attuazione delle Case della Salute](#), 2012/2013;
- Ministero della salute – Formez, [La sperimentazione del Modello Case della Salute in Regione Calabria - Progetto Operativo di Assistenza Tecnica – POAT Salute 2007-2013](#).

Al riguardo, si ricorda che, nell'ambito del Progetto Operativo di Assistenza Tecnica-POAT Salute, cofinanziato da Fondi FESR 2007-2013 e rivolto alle Regioni dell'obiettivo

convergenza, che Formez PA ha realizzato per conto del Ministero della Salute, la Linea 3 della Regione Calabria è stata dedicata alla "Individuazione e Implementazione di un modello organizzativo per l'attuazione della rete regionale Case della salute".

Normativa

Qui di seguito l'elenco puntuale degli atti di programmazione trasmesso dalla Regione Calabria:

- Delibera G.R. n.740 del 4 novembre 2009 - Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013 - Progetto Integrato di Sviluppo Regionale di Valenza Strategica "*Rete Regionale delle Case della Salute*". Rettifica delibera n. 548 del 7 agosto 2009 ad oggetto "Approvazione progetto "Case della Salute";
- DPGR n.18 del 22 ottobre 2010 - Approvazione delle tre reti assistenziali. G.01 Ospedaliera; G.04 Emergenza-Urgenza; G.02 Territoriale - Allegato n.3 - Il riordino della rete territoriale;
- [DPGR n.135 del 21 dicembre 2011](#) - Individuazione dei siti per la realizzazione delle Case della salute. Obiettivo GO2;
- Delibera G.R. n.593 del 23 dicembre 2011 - Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013 - Rettifica Deliberazione di Giunta Regionale n.182/2009 - Progetto integrato di sviluppo regionale a valenza strategica " *Rete Regionale delle Case della Salute*". Istituzione del Tavolo di Partenariato;
- Decreto Dirigenziale n. 1370 dell'8 febbraio 2012 - Progetto Integrato di Sviluppo Regionale «*Rete Regionale delle Case della Salute*». Costituzione dell'Unità di Progetto;
- DPGR n.58 del 2 maggio 2012- Composizione del Tavolo di Partenariato Regionale del Progetto Integrato di Sviluppo Regionale di Valenza Strategica "*Rete Regionale delle Case della Salute*" e definizione delle funzioni;
- DPGR n.147 del 20 luglio 2012 - Presa d'atto del Regolamento interno del Tavolo di Partenariato Regionale PISR "*Rete Regionale delle Case della Salute*". Obiettivo Generale G.02 Riorganizzazione della Rete di assistenza Territoriale;
- DPGR n.162 del 13 settembre 2012 -Presa d'atto della Delibera n. 2137 del 8 agosto 2012 dell'ASP di Catanzaro di approvazione dello Studio di Fattibilità per la realizzazione della Casa della Salute di Chiaravalle. PISR "*Rete Regionale delle Case della Salute*". Obiettivo Generale G02 Riorganizzazione della Rete di Assistenza Territoriale - Allegato n.1 -Deliberazione n. 2137 del 8 agosto 2012 - Allegato n.2 -Studio di fattibilità;
- DPGR n.161 del 13 settembre 2012 -Presa d'atto della Delibera n. 410 dell'8 agosto 2012 dell'ASP di Reggio Calabria di approvazione dello Studio di Fattibilità per la realizzazione della Casa della Salute di Siderno. PISR "*Rete Regionale delle Case della Salute*". Obiettivo Generale G02 Riorganizzazione della Rete di Assistenza Territoriale - Allegato n.1 Deliberazione n. 410 del 8 agosto 2012 - Allegato n.2 -Studio di fattibilità;
- DPGR n.176 del 25 ottobre 2012- Presa d'Atto della delibera n. 2911 del 15 ottobre 2012 dell'ASP di Cosenza: "Presa atto e Approvazione Studio di Fattibilità per la riconversione funzionale dell'ex Presidio Ospedaliero di San Marco Argentano da trasformare in Casa della Salute". Obiettivo generale G02 Riorganizzazione della rete di assistenza territoriale - Allegato 1 - Delibera n. 2911 del 15 ottobre 2012 - Allegato 2 - Studio di Fattibilità

- DPGR n.185 del 4 dicembre 2012 - Approvazione documento "Linee guida Regione Calabria - Modello Organizzativo e percorso di attuazione delle Case della Salute". Obiettivo Generale G02. Riorganizzazione della Rete di assistenza territoriale - Allegato - Linee guida - Modello organizzativo e percorso di attuazione delle Case della Salute;
- DPGR n. 195 del 20 dicembre 2012 - Presa d' Atto della Delibera n. 572 del 19 dicembre 2012 dell'ASP di Reggio Calabria: "Presa Atto e Approvazione Studio di Fattibilità per la riconversione funzionale dell'ex Presidio ospedaliero di Scilla da trasformare in Casa della Salute". Obiettivo Generale G02. Riorganizzazione della Rete di assistenza territoriale - Allegato- Delibera n.568 del 13 dicembre 2012 - Allegato - Delibera n.572 del 19.12.2012 - Allegato -Studio di Fattibilità;
- DPGR n. 194 del 20 dicembre 2012 - POR Calabria FESR 2007/2013-ASSE IV- Qualità della vita e inclusione sociale -Linea di intervento 4.2.3.1"Azioni per la progettazione e la realizzazione di una rete regionale sperimentale di Case per la Salute". Approvazione Schema di Convenzione e Disciplinare degli Obblighi;
- DPGR n.51 del 17 aprile 2013 - DPGR n.194 del 20 dicembre 2012 -POR Calabria FESR 2007/2013-ASSE IV -Qualità della vita e inclusione sociale -Linea di intervento 4.2.3.1 "Azioni per la progettazione e la realizzazione di una rete regionale sperimentale di Case per la Salute". Approvazione Schema di Convenzione e Disciplinare degli Obblighi-Sostituzione schema di convenzione.
- Decreto Dirigenziale n.1766 del 23 dicembre 2013 - *Linee Guida relative all' Informatizzazione delle Case della Salute*;
- DPGR n.149 del 2 dicembre 2013 - DPGR n. 51 del 17 aprile 2013. Parziale rettifica;
- DCA n. 28 del 7 Maggio 2015 -"Rete regionale delle Case della Salute". Provvedimenti.

Campania

Case della salute	-
Ospedali di comunità	1

Ospedali di Comunità

Normativa

Con [DCA n. 83/2019](#) "*Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019-2021*" la Regione Campania ha previsto la realizzazione di 16 Ospedali di Comunità (OdC).

Questa la situazione attuale comunicata dalla Regione

- ASL Avellino: è stata completata la realizzazione dell'OdC ubicato presso la Struttura Polifunzionale di Bisaccia, di cui si prevede l'avvio delle attività per marzo 2021;

- ASL Benevento : è stata procrastinata l'apertura degli OdC previsti presso le Strutture Polifunzionali della Salute di Cerreto Sannita e San Bartolomeo in Galdo, in quanto il personale necessario all'attivazione delle suddette strutture è stato impiegato nelle attività legate all'emergenza CoViD-19 ;
- ASL Caserta: è attivo l'OdC di Teano;
- ASL Napoli 1 Centro: sono in corso opere strutturali per l'adeguamento di ambienti da dedicare all'attivazione di un OdC presso la Struttura Polifunzionale San Gennaro;
- ASL Napoli 2 Nord: è in corso la valutazione di strutture da dedicare allo scopo, per cui al momento non ci sono OdC attivi;
- ASL Napoli 3 Sud: è stata programmata la realizzazione di un OdC presso il Presidio Ospedaliero di Gragnano, ma al momento non ci sono OdC attivi;
- ASL Salerno: è in itinere l'elaborazione degli atti per l'approvazione esecutiva ed il conseguente affidamento dei lavori per la riqualificazione ed adeguamento delle strutture individuate per la realizzazione dell'OdC di Roccadaspide e dell'OdC di Sant'Arsenio.

Case della salute

In riferimento alle Case della Salute, la Regione non intende realizzare strutture dedicate, ma sta procedendo, come da programmazione di cui al succitato [DCA n. 83/2019](#), alla riconversione di Strutture Polifunzionali della Salute in poliambulatori di I e II livello:

- poliambulatori di I livello: una o più strutture nell'ambito del Distretto sanitario, con attività legate alle specialità ad alta domanda territoriale;
- poliambulatori di II livello: unico per distretto o anche sovradistrettuale, con attività legate alle specialità a bassa e media domanda territoriale.

Emilia-Romagna

Case della salute	124
Ospedali di comunità	26 per 359 posti letto

Per approfondimenti si rinvia ai seguenti documenti:

- Regione Emilia Romagna - Agenzia sanitaria e sociale regionale, [Valutazione di impatto delle Case della Salute su indicatori di cura, 2009-2019](#), Dossier n. 269/2020, agosto 2020;
- Regione Emilia Romagna - Servizio sanitario regionale, Commissione Salute, [Lo sviluppo delle Case della Salute e degli Ospedali di Comunità in Emilia: lo stato dell'arte](#), ottobre 2018

Normativa

Case della salute

- [Deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2010, n. 291](#), Casa della salute: indicazioni regionali per la realizzazione e l'organizzazione funzionale;
- [Deliberazione della Giunta regionale 5 Dicembre 2016, n. 2128](#), Case della Salute: indicazioni regionali per il coordinamento e lo sviluppo delle comunità di professionisti e della medicina d'iniziativa.
- Regione Emilia-Romagna - Assessorato Politiche per la Salute, [Le "Case della Salute" in Emilia-Romagna Il monitoraggio regionale](#), 2013;

Ospedali di comunità

La regione Emilia-Romagna, con [DGR 284/2013](#) ha ridefinito i servizi territoriali e la rete ospedaliera, istituendo gli Ospedali di Comunità. Successivamente, le Delibere di Giunta [221\2015](#) e [2040\2015](#) hanno chiarito che l'assistenza viene erogata utilizzando i letti intermedi territoriali sanitari a gestione infermieristica ed organizzati per moduli assistenziali, di norma, dai 15 ai 20 posti letto. L'assistenza medica è assicurata da MMG o da PLS o da medici dipendenti del SSN.

Nel 2013 è stato anche istituito il flusso informativo regionale SIRCO (Sistema Informativo Regionale Ospedali di Comunità), per il monitoraggio dell'attività assistenziale erogata dagli Ospedali di Comunità.

Friuli Venezia Giulia

Case della salute	-
Ospedali di comunità	-

Come osservato nella Premessa alla Relazione sullo sviluppo delle Case della salute e degli Ospedali di Comunità nelle regioni italiane (anno 2020) trasmesso dalla Segreteria tecnica, la Regione Friuli Venezia Giulia è tra le regioni che comprende nella rete delle cure intermedie le RSA in cui sono compresi posti dedicati alla post-dimissione ospedaliera.

Normativa

La Regione FVG già con la [legge regionale 13/1995](#) (ora quasi completamente abrogata) ha introdotto le Residenze Sanitarie Assistenziali

(RSA), quali strutture destinate a fornire assistenza continuativa ad elevato contenuto sanitario e a prevalente indirizzo riabilitativo a soggetti anziani non autosufficienti e a soggetti temporaneamente non autosufficienti, esclusi i minori, nonché a soggetti affetti da *handicap* fisico e psichico. Negli anni sono state emanate una serie di norme che definivano le caratteristiche funzionali, edilizie e gestionali di queste strutture intermedie a gestione distrettuale. Successivamente con le [leggi di riforma n.17 del 2014](#) *Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria*⁸ e [n.22 del 2019](#) *Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006* sono state definite le caratteristiche delle strutture intermedie presenti sul territorio regionale. Si ricorda che gran parte delle previsioni contenute nelle predette leggi sono state abrogate dalla [legge 12 dicembre 2019, n. 22](#), *Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006*, che all'art. 20 chiarisce che le strutture per le cure intermedie svolgono una funzione intermedia tra l'assistenza ospedaliera, riservata alle patologie acute e complesse, e i servizi erogati in sede di assistenza sociosanitaria domiciliare e di assistenza specialistica ambulatoriale.

Le strutture per le cure intermedie sono così identificate:

- a) residenze sanitarie assistenziali (RSA), con riferimento ad attività, servizi e prestazioni riconducibili alle seguenti tipologie di assistenza: riabilitazione estensiva dopo un episodio di ricovero in ospedale per acuti; appoggio per indisponibilità improvvisa di colui che si prende cura della persona da assistere; appoggio per sollievo dei familiari o di colui che si prende cura della persona da assistere;
- b) ospedali di comunità, con riferimento al trattamento di patologie acute di norma gestibili a domicilio, per casi in cui non è possibile mantenere la persona al proprio domicilio e per persone con disabilità gravi e persone con disabilità mentale;
- c) *hospice*, con riferimento alle cure palliative ed assistenza sulle ventiquattro ore, per evitare il ricovero ospedaliero nel fine vita;
- d) speciali unità di assistenza protratta (SUAP), con riferimento all'accoglienza permanente o protratta senza possibilità di recupero;;

⁸ La legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 (in gran parte abrogata) definisce all'art. 23, comma 1, le strutture intermedie quali articolazioni operative del sistema sanitario per l'assistenza primaria destinate alla presa in carico del paziente affetto prevalentemente da malattie croniche che necessita di assistenza o monitoraggio post ospedaliero al fine della continuità delle cure. Al successivo comma 2, individua, nell'ambito diverse tipologie delle strutture intermedie, le residenze sanitarie assistenziali (RSA) quali strutture destinate a fornire assistenza continuativa ad elevato contenuto sanitario e a prevalente indirizzo riabilitativo a soggetti anziani non autosufficienti, a soggetti temporaneamente non autosufficienti, a soggetti affetti da disabilità di carattere fisico e psichico, esclusi i minori.

- e) strutture specificamente dedicate ad attività, servizi e prestazioni riconducibili al trattamento per disturbi del comportamento alimentare;
- f) strutture a gestione infermieristica per appoggio per indisponibilità improvvisa di colui che si prende cura della persona da assistere o per sollievo dei familiari o di colui che si prende cura della persona da assistere;
- g) strutture di riabilitazione funzionale ai sensi dell' articolo 26 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale), per riabilitazione finalizzata a prevenire, ritardare e ridurre le conseguenze di esiti debilitanti, per la quale è necessario un progetto individuale;
- h) strutture di riabilitazione funzionale finalizzate all'età evolutiva.

Si ricorda infine che la [DGR 11 aprile 2013, n. 650](#) ha approvato la procedura per l'autorizzazione e l'accreditamento delle RSA e degli *Hospice* pubblici e privati. I requisiti delle RSA sono stati successivamente integrati con la [DGR 13 maggio 2016 n. 817](#), attualmente vigente. La [D.G.R. n. 2088 del 26 ottobre 2017](#) ha definito il programma regionale di accreditamento delle RSA e degli *Hospice* pubblici e ha precisato i requisiti e la procedura applicabile.

Residenze sanitarie assistenziali

Al momento sono presenti 22 RSA, pubbliche e private autorizzate ed accreditate con il SSR ([DGR 650/2013](#)).

Presidi Ospedalieri della Salute (POS)

Nel territorio regionale sono presenti 4 presidi **Ospedalieri della Salute (POS)** presso gli ex Ospedali di Gemona del Friuli, Sacile, Maniago e Cividale del Friuli. Presso i POS di Gemona del Friuli e di Sacile sono presenti ulteriori posti letto di degenze intermedie polifunzionali (DIP o SIP).

Lazio

Case della salute	22
Ospedali di comunità	-

Su retesalutelazio.it sono disponibili le schede relative a ciascuna casa della salute.

Normativa

[Decreto del Commissario ad Acta 22 giugno 2017, n. U00228](#), *Casa della Salute: aspetti organizzativi e funzioni, requisiti minimi autorizzativi e schemi di Intesa per l'attivazione*.

Si rinvia inoltre al [Documento](#) del Gruppo di Lavoro: Linee di indirizzo regionali su "Unità di Degenza a gestione Infermieristica - Modello Organizzativo"

Liguria

Case della salute	4
Ospedali di comunità	1 per 20 posti letto

Casa della salute

Normativa

La Regione Liguria con la D.G.R. 16 novembre 2007, n. 1367 e la D.G.R. 16 novembre 2007, n. 1368, ha avviato la sperimentazione di Case per la Salute in territori particolarmente disagiati, al fine di garantire l'integrazione e la continuità assistenziale attraverso l'apporto dei servizi distrettuali, dei MMG, dei PLS e delle Farmacie. La Delib.Ass.Legisl. 30 settembre 2009, n. 22, [Piano sociosanitario regionale 2009-2011](#), ha dedicato il par. 1.2.2.6 alle Case della salute. Successivamente, la Delib.Ass.Legisl. 5 dicembre 2017, n. 21, [Piano Socio Sanitario Regionale per il triennio 2017/2019](#) ha previsto, nel percorso verso una sempre maggiore integrazione della presa in carico globale del paziente, il potenziamento del modello rappresentato dalle Casa della Salute,

Lombardia

Case della salute	-
Ospedali di comunità	20 per 467 posti letto

Normativa

La [Legge Regionale n. 23 del 2015](#) ha riformato il sistema socio sanitario regionale, avviando al contempo una sperimentazione. La [DGR 3383 del 10 aprile 2015](#) ha poi definito l'unità d'offerta socio sanitaria residenziale "Cure Intermedie", comprensive delle ex strutture di assistenza Post- Acuta e delle ex Riabilitazioni socio-sanitarie (specialistica, generale e geriatrica, di mantenimento). Nel provvedimento si dichiara l'intento osservazionale del mandato, ma viene data la prima indicazione di far confluire nel sistema dei "servizi di cure intermedie residenziali" i circa 3.000 posti letto di riabilitazione residenziale ex art. 26 (senza comprendere i servizi di riabilitazione per minori, ambulatoriale e domiciliare) e i circa 500 posti letto di post-acuzie (attivati

prevalentemente nelle strutture residenziali per anziani). Per quanto riguarda i requisiti di esercizio e di accreditamento, sostanzialmente si confermano quelli strutturali tecnici e organizzativi già previsti dalla precedente normativa, con qualche concessione di maggior “flessibilità” per spazi comuni e palestre. Si segnala che per la gestione delle persone affette da demenza con disturbi del comportamento l'erogatore deve dotarsi di aree o reparti protetti “dedicati”.

La [Deliberazione n° XI / 2019](#) ha poi fornito le prime indicazioni per l'avvio del percorso di riordino e di riclassificazione dei PRESST (Presidi Socio Sanitari Territoriali), dei POT (Presidi Ospedalieri Territoriali) e delle degenze di comunità. La delibera prevede strutture organizzative di coordinamento (centri multiservizi o centrali per la continuità assistenziale) nelle ASST (Aziende socio sanitarie territoriali) o in altri enti del sistema, che in stretto collegamento con la ATS (Agenzie Tutela Salute) svolgono le funzioni di valutazione multidimensionale (VMD), di *case-management* e di supporto al percorso di presa in carico. Le ATS, con funzioni programmatiche, e le ASST, con funzioni organizzative gestionali, sono chiamate a guidare il processo di riordino sulla base di una puntuale rilevazione dei bisogni di natura sociosanitaria dei diversi territori al fine di definire le risorse necessari e le strutture da trasformare in PreSST e POT.

Successivamente, la [Deliberazione n° X / 6551](#) del 4 maggio 2017 ha definito le modalità di presa in carico dei pazienti cronici e fragili e le nuove strutture d'offerta per la presa in carico (PreSST e POT).

Marche

Case della salute	21
Ospedali di comunità	14 per 616 posti letto

Normativa

- [D.G.R. n. 735 del 20 maggio 2013](#) “*Riduzione della frammentazione della Rete Ospedaliera, Riconversione delle piccole strutture ospedaliere e Riorganizzazione della rete Territoriale della Emergenza-Urgenza della Regione Marche in attuazione della DGR 1696/2012*”, si ridefinisce l'offerta della rete ospedaliera riducendo la frammentazione e riconvertendo i 13 ospedali di polo in strutture territoriali qualificandoli come Case della Salute composte anche da PL Day Surgery, Lungodegenza/Riabilitazione e Cure Intermedie;

- [DGR n. 452 del 14 aprile 2014](#) “*Linee guida per l'organizzazione funzionale delle Case della Salute*”, si definiscono i tre livelli di complessità crescente

previste per le Case della Salute e l'articolazione dei servizi che debbono essere presenti nonché l'organizzazione delle strutture ex ospedali di polo, prevedendone una suddivisione in tre tipologie: Tipo A: Casa della Salute per l'erogazione delle cure integrate; Tipo B: Casa della Salute per l'erogazione delle cure integrate e residenzialità; Tipo C: Casa della Salute di tipo C;

- [D.G.R. n.960 del 4 agosto 2014](#) *"Regolamentazione Cure Intermedie. Approvazione"*, si approva la regolamentazione delle Cure Intermedie;

- [D.G.R. n. 139 del 22 febbraio 2016](#) *"Adeguamento delle Case della Salute tipo C, ridefinite Ospedali di Comunità, in coerenza con gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera di cui al DM 70/2015. Revisione della DGR 735/2013 e DGR 920/2013 e DGR 1476/2013"*, con la quale le Case della Salute di Tipo C vengono riconvertite in Ospedali di Comunità (ODC).

- [legge regionale 30 settembre 2016, n. 21](#) *"Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati"*;

- [regolamento regionale 1 febbraio 2018, n. 1](#) *"Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati"*

[Allegato B](#)- *Strutture ospedaliere ed extra ospedaliere che erogano prestazioni in regime ambulatoriale (articolo 7, comma 1, lettera b), della l.r. 21/2016 - Case della Salute di Tipo A*

[Allegato C](#) - *Strutture sanitarie extra ospedaliere intensive e estensive, strutture socio-sanitarie di lungo assistenza o mantenimento e protezione e strutture sociali di tutela e accoglienza che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale, a favore delle categorie di destinatari previste dalla normativa statale e regionale vigente (articolo 7, comma 1, lettera c), della l.r. 21/2016;*

- [D.G.R. n. 1571 del 16 dicembre 2019](#) *"LR n. 21/2016 art. 3 comma 1 lett. b) - Manuale di Autorizzazione delle Strutture ospedaliere ed extraospedaliere che erogano prestazioni in regime ambulatoriale, degli stabilimenti termali e degli studi professionali di cui al comma 2 dell'art. 7 della L.R. 21/2016 (parte B)"*

- D.G.R. n. 938 del 20 luglio 2020 *"LR n. 21/2016 art. 3 comma 1 lett. b) - Manuale Autorizzazione Strutture sanitarie extraospedaliere intensive e estensive, strutture socio-sanitarie di lungoassistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (parte C: Requisiti specifici delle strutture per Anziani/Fragilità, Adulti (Hospice-Malati HIV))"*;

- [DGR n. 1572 del 16 dicembre 2019](#) "Legge regionale n. 21/2016, e ss.mm.ii, Capo III, Art. 16 - Manuale di Accreditamento per le strutture sanitarie e socio - sanitarie previste all'articolo 7, comma 1, lettere a), b), c), d) e comma 2".

Molise

Case della salute	6
Ospedali di comunità	2

Si specifica che gli OdC si trovano all'interno delle Case della Salute situate a Larino e Venafrò. Inoltre è prevista l'attivazione delle Case della Salute anche nelle località di: Agnone (IS), Bojano (CB), Campobasso, Isernia, Riccia (CB), Termoli (CB), Trivento (CB).

Normativa

- [Decreto del Commissario ad acta n. 26 del 19 maggio 2016](#), Attivazione dell'Ospedale Territoriale di Comunità di Larino a seguito della riconversione del Presidio Ospedaliero Vietri di Larino
- [Decreto del Commissario ad acta n. 27 del 19 maggio 2016](#), Attivazione dell'Ospedale Territoriale di Comunità di Venafrò a seguito della riconversione del Presidio Ospedaliero SS. Rosario di Venafrò;
- *Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise.* (Rep. Atti n. 155/CSR del 3 agosto 2016). [Provvedimenti](#);
- Decreto del Commissario ad acta n. 68 del 9 dicembre 2016, Riconversione del Presidio Ospedaliero Vietri di Larino in Struttura Territoriale - Ospedale di Comunità. [Provvedimenti](#);
- Decreto del Commissario ad acta n. 69 del 9 dicembre 2016, Riconversione del Presidio Ospedaliero SS. Rosario di Venafrò in Struttura Territoriale - Ospedale di Comunità. [Provvedimenti](#);
- [Determinazione del Direttore Generale per la salute n. 287 del 30 dicembre 2016](#), "Ospedale territoriale di Comunità di Larino e di Venafrò. Linee di indirizzo regionali sulle "Unità di degenza a gestione infermieristica".
- [Decreto del Commissario ad acta n. 18 del 28 febbraio 2017](#), Programma Operativo Straordinario 2015-2018. Adempimenti 11.3.3. "Potenziamento delle Cure Primarie ed attivazione Case della Salute". Funzionamento Case della Salute. Atto di indirizzo;

- [Decreto del Commissario ad acta n. 21 del 2 marzo 2018](#), Programma Operativo Straordinario 2015-2018. Programma 11 "Riequilibrio Ospedale-Territorio" - "Documento riorganizzazione delle Reti Territoriali";
- Determinazione del Direttore Generale per la salute n. 136 del 24 luglio 2018 "Unità di degenza a gestione infermieristica - Ospedale di Comunità di Larino e Venafrò. Valorizzazione attività e prestazioni";
- [Decreto del Commissario ad acta n. 65 del 26 ottobre 2020](#), "Piano di riorganizzazione per il potenziamento della rete territoriale per l'emergenza Covid" ex art. 1, D.L. n.34/2020 (convertito in Legge 17 luglio 2020, n.77).

Pa Bolzano – Alto Adige

Case della salute	-
Ospedali di comunità	-

Normativa

[Decreto assessorile del 28 novembre 2018, n. 22555](#), Approvazione dei requisiti specifici per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture/unità operative di ricovero pubbliche e private per cure intermedie, Bollettino Ufficiale n. 49/Sez. gen. del 6 dicembre 2018, pag. 58.

Pa Trento – Trentino

Case della salute	-
Ospedali di comunità	-

Piemonte

Case della salute	71
Ospedali di comunità	5 Per 30 posti letto

Normativa

- [D.D. 438 del 30 giugno 2017](#), Avvio sperimentazione regionale Case della salute;
- [D.G.R. 3-4287 del 2016](#), Interventi regionali e linee di indirizzo per la sperimentazione regionale Case della salute;
- [DD 881 del 17 dicembre 2018](#), Proseguimento della sperimentazione regionale Case della salute;

- [Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2018, n. 30-7568](#), Ridefinizione del fabbisogno dei posti letto di continuità assistenziale a valenza sanitaria.

Puglia

Case della salute	-
Ospedali di comunità	-

Normativa

[DGR 10 marzo 2020, n. 333](#), “*La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia*” illustra il processo di riorganizzazione dell'offerta territoriale di assistenza sanitaria e socio-sanitaria realizzato negli ultimi anni, anche nell'ottica di individuare le linee di sviluppo di tale assistenza come necessaria risposta assistenziale al processo di riordino della assistenza ospedaliera. A partire da tale prescrizione, il documento si riferisce alla "assistenza primaria, all'assistenza domiciliare ed a quella residenziale", ma tiene conto altresì delle forme di assistenza intermedia.

Sardegna

Case della salute	15
Ospedali di comunità	-

Regione Sardegna, [Progetto sperimentazione Casa della salute - Ospedale di comunità Ittiri e Thiesi](#), s.d.

Normativa

Case della salute

- [Legge Regionale 17 novembre 2014, n. 23](#), *Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alle leggi regionali n.23 del 2005, n.10 del 2006 e n.21 del 2012*;
- [Legge regionale 11 settembre 2020, n. 24](#), *Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n.*

23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore;

- [Deliberazione n. 32/10 del 4 giugno 2008](#), Programma regionale "Case della Salute";
- [Deliberazione n. 42/3 del 20 ottobre 2011](#), POR FESR 2007/2013. Programmazione risorse a valere sull'Asse II: Inclusione, Servizi Sociali, Istruzione e Legalità – Obiettivo Specifico 2.2 – Obiettivo Operativo 2.2.2 - linee di attività 2.2.2 d) e 2.2.2 e). Importo complessivo € 25.605.000. Indirizzi programmatici e modalità attuative. Modifiche e integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 26/7 del 24.5.2011. Ritiro della Delib.G.R. n. 39/58 del 23.9.2011. Approvazione definitiva;
- [Deliberazione n. 60/1 del 2 dicembre 2015](#), Piano di Azione e Coesione – Priorità "Servizi di cura" (ex Linea di Attività 2.2.2.b POR FESR 2007-2013). Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 42/3 del 20.10.2011. Riprogrammazione di risorse pari ad € 7.725.000 in favore delle ASL n. 3 di Nuoro, n. 4 di Lanusei, n. 5 di Oristano, n. 6 di Sanluri, n. 7 di Carbonia, n. 8 di Cagliari e dei Comuni di Oristano e Sorso per il potenziamento e la messa in funzione delle strutture già finanziate e per la realizzazione di nuove Case della Salute;
- [Deliberazione n. 5/29 DEL 28 gennaio 2016](#), Piano di Azione e Coesione - Priorità "Servizi di cura" (ex LdA 2.2.2.b POR FESR 2007-2013). Modifiche ed integrazioni alla Delib.G.R. n. 42/3 del 20.10.2011. Riprogrammazione di risorse pari ad € 7.725.000 in favore delle ASL n. 3 di Nuoro, n. 4 di Lanusei, n. 5 di Oristano, n. 6 di Sanluri, n. 7 di Carbonia, n. 8 di Cagliari e dei Comuni di Oristano e Sorso per il potenziamento e la messa in funzione delle strutture già finanziate e per la realizzazione di nuove Case della Salute. Approvazione definitiva;
- [Deliberazione n. 17/14 del 4 aprile 2017](#), POR FESR 2014-2020 – Programmazione integrata interventi in ambito sanitario;

Regione Siciliana

Case della salute	55
Ospedali di comunità	-

La Regione siciliana chiarisce che è stata avviata una serie coordinata di azioni che ha visto la riorganizzazione dei servizi territoriali con la creazione dei Punti Territoriali di Assistenza (PTA), un presidio aggregato, una sorta di "casa della salute", che eroga un insieme di attività organizzate in aree specifiche di intervento integrate fra loro. IL PTA garantisce l'accesso e la risposta uniforme

anche per servizi non fisicamente aggregati con cui viene mantenuta una stretta integrazione di natura organizzativa-operativa. In questa logica sistemica, i Poliambulatori periferici continuano ad essere un centro fondamentale di erogazione dell'assistenza. Nell'ambito dei PTA sono state avviate e sviluppate anche nuove forme di assistenza, tendenti a garantire la realizzazione della gestione integrata delle patologie croniche e l'ampliamento dell'assistenza sul territorio, limitando gli accessi impropri alle strutture ospedaliere, in specie alle aree di emergenza.

Tra le componenti innovative caratterizzanti tali strutture territoriali sono compresi:

- il Punto di accesso alle cure primarie, per l'accettazione delle domande e l'orientamento dei pazienti, compreso l'accesso al circuito delle cure domiciliari;
- i Punti di Primo Intervento (PPI), gestiti da medici di continuità assistenziale, aperti h 12 nei giorni feriali, la cui attività garantisce la gestione dei codici "bianchi e verdi" sul territorio, riducendo la necessità di accedere ai PS e si embrica con quella notturna e festiva erogata dai presidi di continuità assistenziale;
- gli Ambulatori di gestione integrata (AGI), spazio di integrazione tra il MMG e gli specialisti, in cui le esperienze di entrambi i professionisti si integrano a vantaggio della gestione dei pazienti cronici;
- gli Ambulatori infermieristici, fondamentali nella gestione del paziente cronico e complesso ma anche per erogare prestazioni infermieristiche pure, su indicazione dei MMG, degli specialisti ambulatoriali o dei medici dei Punti di primo intervento;
- lo Sportello del paziente cronico che coordina e facilita la fruizione dei servizi da parte dei pazienti più complessi e gestisce il registro dei pazienti cronici (Diabete Mellito tipo 2, Scompenso Cardiaco cronico, BPCO). Si interfaccia con gli Ospedali per la dimissioni "facilitate" (pazienti cronici autosufficienti dimessi dalla strutture ospedaliere da prendere in carico sul territorio);
- i Servizi diagnostici, quali punto prelievo o laboratorio e diagnostica per immagini. Elemento aggiuntivo, istituito a seguito dell'accordo con i pediatri di libera scelta, inizialmente come sperimentazione e poi entrato a regime, è costituito dai Punti di Primo Intervento Pediatrici (PPI-P), per garantire l'assistenza ambulatoriale nelle ore diurne dei giorni prefestivi e festivi, limitando così l'accesso ai PS pediatrici nei giorni in cui l'assistenza dei pediatri di libera scelta non è garantita.

La Regione siciliana, nel documento inviata alla Segreteria tecnica, osserva inoltre "Lo sviluppo dei PTA negli anni è stato diffuso e gli elementi chiave si sono rivelati efficaci nel garantire una risposta integrata sul territorio estesa nell'arco della giornata e nella settimana. Tuttavia il grado di informatizzazione dei distretti, non ancora soddisfacente, ha ostacolato la piena integrazione dei diversi attori dell'assistenza. Inoltre il percorso di realizzazione delle AFT e delle UCCP in Regione, al di là di attivazioni formali, è ancora in fase iniziale anche se sono state avviate in quasi tutte le A.S.P. attività propedeutiche (ristrutturazione di locali, acquisto di apparecchiature, accordi locali con i medici convenzionati, collegamento in rete tra software dei MMG e distretto). Il maggiore ostacolo è consistito quasi uniformemente nella difficoltà di coinvolgere i Medici di assistenza primaria, anche per la mancata definizione dei nuovi accordi collettivi

nazionali per la Medicina Generale, che avrebbero dovuto meglio ridefinire il nuovo ruolo (e rinegoziarne la parte economica) di tali professionisti all'interno di tali forme di erogazione dell'assistenza. Relativamente all'integrazione con i servizi sociali dei Comuni, è in corso di realizzazione il progetto "Sistema informativo integrato e cartella socio-sanitaria informatizzata" (QSN 2017-2013) con capofila la ASP di Palermo, che ha previsto lo sviluppo di Punti Unici di Accesso comuni alla sanità e agli enti locali attraverso la realizzazione di una piattaforma di integrazione *web* che interfaccia i sistemi gestionali dalle aziende sanitarie e dai comuni e la condivisione di una cartella per la programmazione e il coordinamento degli interventi sanitari rivolti alle fragilità effettuate dalle diverse istituzioni, a tutto vantaggio dell'appropriatezza e uniformità degli interventi nonché del monitoraggio degli stessi".

Normativa

- Decreto 23 febbraio 2015, Documento programmatico per il dibattito interno alle Aziende sanitarie su Aggregazioni funzionali territoriali (AFT) e Unità complesse di cura primarie (UCCP), di cui all'art. 1 della legge n. 189/2012 e del Nuovo patto per la salute (Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014), [G.U.R.S. Regione siciliana n. 15 del 10 aprile 2015](#), pag. 5;
- [D.A. n. 723 del 10 marzo 2010](#), in attuazione del comma 8 dell'art. 12 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, sono emanate le "[Linee guida sulla riorganizzazione dell'attività territoriale](#)", e "[Le principali implicazioni gestionali ed operative. I principali dati territoriali](#)". I documenti definiscono i contenuti e gli obiettivi di riorganizzazione dell'attività territoriale e forniscono elementi di supporto alle ASP nella predisposizione di specifiche linee di intervento con particolare riguardo alla definizione del P.T.A. – Presidio Territoriale di Assistenza, previsto dalla L.R. 5/200, di cui vengono dettagliate la struttura d'insieme e le specifiche componenti;

Toscana

Case della salute	76
Ospedali di comunità	20 per 245 posti letto

Case della salute

Normativa

La delibera regionale n. 139 del 25 febbraio 2008 ha approvato i progetti pilota per la sperimentazione del modello assistenziale “Casa della Salute” in tre aziende sanitarie. Successivamente, con [delibera della Giunta Regionale n. 117 del 16 febbraio 2015](#), la Regione ha fornito gli indirizzi per la realizzazione delle CdS e inquadrato definitivamente nel SSR la struttura Casa della Salute quale “parte fondamentale ed essenziale della rete dei servizi aziendali delle Cure Primarie, permettendo una relazione diretta tra l’assistenza territoriale e gli altri nodi della rete assistenziale. È strutturata in sedi fisiche ben riconoscibili e presenti in maniera omogenea sul territorio regionale e i cittadini saranno presi in carico per i loro problemi assistenziali da *team* multi-professionali coordinati clinicamente dai medici di medicina generale titolari della scelta del singolo paziente, garantendo la fluidità dei percorsi e i necessari raccordi con gli altri servizi aziendali attraverso la medicina di comunità”.

Il recente [Atto di indirizzo sulle Case della Salute \(Delibera n.770 del 22 giugno 2020 – Allegato A\)](#), in applicazione alla [L.R. 4 giugno 2019, n. 29 “Le Case della Salute. Modifiche alla L.R. 40/2005”](#), ha poi inteso superare l’approccio che basava la caratterizzazione della CdS prevalentemente su requisiti strutturali (presenza di servizi, numero di professionisti ed orario di apertura) come definiti nella [DGR 117/2015](#) (precedenti indirizzi CdS), riconoscendo invece, come elementi caratterizzanti, i requisiti di processo, vale a dire le progettualità elaborate per ciascuna CdS, contenenti obiettivi, attività e percorsi di orientamento e assistenziali, definiti dai *team* che lavorano in ciascuna CdS. Sulla base degli obiettivi e percorsi, all’interno di tali progettualità, si determinano conseguentemente i requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e professionali necessari al loro soddisfacimento. Il documento ritiene inoltre opportuno superare anche la classificazione delle CdS per diverso livello di complessità, come definito nella DGR 117/2015, riconoscendo invece che è la complessità degli obiettivi a determinare gli orari di apertura, l’intensità della presenza dei professionisti e la strumentazione adeguata. Per quanto riguarda la medicina generale, si ritiene che i medici di medicina generale abbiano come riferimento, in ogni Zona/Distretto, almeno una Casa della Salute, in linea con il piano regolatore aziendale. Si auspica, inoltre, che i MMG che insistono in ambito territoriale afferente alla CdS abbiano lo studio principale all’interno della stessa. In tale ottica, la medicina generale collabora con i professionisti sanitari e sociosanitari della CdS alla valutazione del bisogno presente nella comunità e alla definizione degli interventi e percorsi assistenziali. Viene infine istituito un Osservatorio Regionale del quale fanno parte referenti dei professionisti che operano nelle CdS, MMG individuati dal Comitato Regionale della medicina generale, i Direttori dei Dipartimenti del Territorio e della Medicina Generale,

medici specialisti per condividere i dati di monitoraggio sulle CdS e supportare la *governance* regionale. L'Osservatorio incontra, con cadenza annuale, i rappresentanti della Conferenza Regionale dei Sindaci e del Comitato regionale per la partecipazione.

Ospedali di comunità

Normativa

La [Delibera GRT n.679 del 12 luglio 2016](#), ha approvato gli indirizzi regionali per l'effettiva costituzione in tutte le Zone-Distretto/SdS dell'Agenzia di Continuità Ospedale Territorio (ACOT), quale strumento di garanzia del governo dell'interfaccia ospedale-territorio e la continuità assistenziale del paziente nel percorso di dimissione attraverso una programmazione della stessa. La Delibera del 2016 inoltre ha affidato all'ACOT il coordinamento del processo di dimissione, attivando le azioni necessarie alla presa in carico del paziente in relazione ai suoi bisogni e alla potenzialità della risposta della rete territoriale. In tal senso, l'Agenzia assicura il raccordo dei Servizi coinvolti nonché l'interdisciplinarietà degli interventi, mantenendo un rapporto organico e funzionale tra i servizi territoriali, i professionisti della struttura ospedaliera e il MMG anche relativamente alle segnalazioni provenienti dal territorio, qualora sia presente richiesta di inserimento in Cure Intermedie Residenziali.

Successivamente, la [Delibera GRT n.909 del 7 agosto 2017](#)⁹ ha fornito gli indirizzi regionali per l'organizzazione dei *setting* assistenziali di cure intermedie residenziali in fase di dimissione ospedaliera; sono stati individuati tre *setting* di differenziati in base alla diversa intensità assistenziale e per ciascun *setting* sono state definite le caratteristiche funzionali e organizzative richieste, ed è inoltre stata individuata una specifica tariffa di riferimento¹⁰.

In seguito, Delibera GRT n.273 del 2 marzo 2020, attuativa del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020, e in particolare della [scheda operativa n.19](#) "*Le cure di transizione: i servizi domiciliari e residenziali di cure intermedie*" ha indicato le azioni da sviluppare per la messa a regime dell'assistenza intermedia sul territorio regionale

In ultimo, la [Delibera n.818 de 29 giugno 2020](#)¹¹, *Setting di cure intermedie residenziali: indicazioni alle aziende sanitarie*, ha preso atto che, in relazione alla

⁹ Si vedano anche gli allegati: [Allegato A - Indirizzi generali](#) e [Allegato B - Tabella riepilogativa cure intermedie](#).

¹⁰ La [Delibera GRT n.1596 del 16 dicembre 2019](#) con l'approvazione del documento "Attivazione modulo Cure Intermedie in RSA" ha sistematizzato in maniera organica le caratteristiche del modulo Cure Intermedie in sperimentazione con riferimento al setting 3 della Delibera GRT n.909/2017.

¹¹ Si veda anche l'[Allegato A](#) "Posti Letto di Cure Intermedie attivi al 31 maggio 2020 nei *setting* 1 e 2 di cui alla delibera GR n.909/2017"

gestione dell'epidemia COVID-19, è emersa l'esigenza di una stretta integrazione tra cure ospedaliere per acuti e *'low care'* per assicurare un corretto ed appropriato percorso di cura dei pazienti e che, a seguito di questa esperienza, si ritiene opportuno, da un lato incrementare l'offerta complessiva di *setting* di cure intermedie, dall'altro definire ulteriori soluzioni organizzative, nell'ambito della post acuzie.

Umbria

Case della salute	4
Ospedali di comunità	-

Case della salute

Il numero delle Case della salute si discosta da quello riportato nella Tabella allegata alla Relazione predisposta dalla Segreteria tecnica. Il numero e le informazioni qui riportate si basano sulla documentazione messa a disposizione dalla Regione e sulla integrazione successivamente inviata. Più precisamente, le case della salute sono quattro; la quinta Casa della Salute si prevede venga attivata entro l'estate 2021.

Ospedali di comunità

Come rappresentato dalla Regione, in Umbria non sono attivi ospedali di Comunità. L'Assistenza Intermedia viene garantita sia dalle Residenze Sanitarie Assistenziali – RSA - che dalle Residenze Protette. In Umbria sono presenti 6 Residenze sanitarie assistenziali (RSA) quali strutture di ricovero 100% sanitarie a ricovero breve (30 giorni) per quei pazienti che, a seguito di un episodio di acuzie minori o per la riacutizzazione di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica. La RSA in Umbria svolge una funzione intermedia tra la cura domiciliare e il ricovero ospedaliero.

Valle d'Aosta

Case della salute	-
Ospedali di comunità	-

La Regione autonoma Valle d'Aosta precisa che non ha, ad oggi, attivato sul proprio territorio regionale Ospedali di comunità, ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni n. 17 del 20 febbraio 2020. Quanto alla presenza di Case della salute, precisa che, nell'ambito regionale, sono presenti alcuni centri che, pur non essendo espressamente qualificati come Case della salute, erogano prestazioni sanitarie di vario tipo.

Veneto

Case della salute	77
Ospedali di comunità	69 per 1.426 posti letto

Per approfondimenti:

- LIUC Università Cattaneo – Castellanza (VA), [L'Ospedale di Comunità in Veneto: da sperimentazione a modello di cure intermedie. Gli outcome della struttura di Tregnago \(VR\)](#), 10° Convegno Annuale RSA e servizi della rete territoriale ad un anno dalla riforma: stato dell'arte e prospettive future, febbraio 2017.
- [Progetto Arcipelago](#) a cura della Scuola Veneta di Medicina Generale (Provider Regionale Accreditato) che sostiene e favorisce il cambiamento dell'assistenza nelle cure primarie e che si basa sul coinvolgimento di un team composto da medici di medicina generale, infermieri e personale di segreteria appositamente formati.

Normativa

Ospedali di comunità

Il DGRV n. 2481 del 6 agosto 2004 *“Sperimentazione organizzativa ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5/1996 “Progetto per l'attivazione di strutture sanitarie intermedie a seguito di dimissione ospedaliera”* individua i destinatari nei pazienti in dimissione dai reparti ospedalieri per i quali sia necessario consolidare le condizioni fisiche o continuare il processo di recupero; oppure pazienti per i quali il Medico di Medicina Generale ritenga di dover richiedere il ricovero in un ambiente sanitario protetto per attuare o proseguire le terapie domiciliari.

Successivamente, la [legge regionale 29 giugno 2012, n. 23](#), all'art. 10, ha dato mandato alla Giunta regionale di approvare, sentita la competente commissione consiliare, "le schede di dotazione territoriale delle unità organizzative dei servizi e delle strutture di ricovero intermedie da garantire in ogni azienda ULSS, tenendo conto dell'articolazione distrettuale, della distribuzione delle strutture sul territorio regionale nonché dell'accessibilità da parte del cittadino". Tali schede

sono state poi approvate con [DGR Veneto 2718/2012](#) che ha definito i requisiti per l'autorizzazione e le caratteristiche, dalle rette al personale, delle strutture di ricovero intermedie.

La [DGR Veneto 751/2015](#) ha poi dato attuazione alle norme in materia di programmazione socio sanitaria attraverso la diffusione del modello di Medicina di Gruppo Integrata, definendo, fra l'altro, il contratto di esercizio tipo per le Medicine di Gruppo Integrate.

Con [legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48](#), la Regione ha introdotto le nuove norme in materia di programmazione socio-sanitaria e ha approvato il Piano Socio-Sanitario Regionale 2019-2023. Al fine di adempiere alle previsioni del PSSR 2019-2023, in particolare a quanto stabilito all'art.7, comma 1, della legge regionale 48/2018, la Giunta Regionale, con [DGR Veneto 614/2019](#)¹², ha approvato, contestualmente alle schede di dotazione ospedaliera, la rete delle Medicine di Gruppo Integrate previste dagli accordi tra la Regione Veneto e le organizzazioni sindacali della medicina di famiglia.

Infine la [DGR Veneto 1107/2020](#) ha approvato le schede di dotazione delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS così come riportato nell'Allegato A, che va a sostituire l'Allegato C approvato con DGR n. 614/2019.

¹² Schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati.

Relazione sullo sviluppo delle Case della Salute e degli Ospedali di Comunità nelle regioni italiane (anno 2020)

PREMESSA

Nel 2020 il Dipartimento Affari Sociali e Sanità del Servizio Studi della Camera dei Deputati ha inviato alla Conferenza delle Regioni una richiesta di informazioni sui presidi (Case della Salute/Casa di comunità e Ospedale di comunità- OdC) che il PNRR cita quali soggetti privilegiati e da rafforzare nell'ambito dell'assistenza territoriale. Sulla base di tale richiesta, nell'ambito della Commissione Salute - Area Assistenza Territoriale, la Regione Emilia-Romagna, in qualità di coordinatrice dell'Area, ha richiesto alle Regioni/PA di trasmettere entro dicembre 2020 sia l'elenco delle Case della Salute che degli Ospedali di Comunità (ai sensi dell'Intesa stato-regioni n. 17 del 20 febbraio 2020).

Sulla base della documentazione pervenuta, è stata elaborata dalla Regione Emilia-Romagna una sintesi, contenente:

- una tabella descrittiva rispetto al numero di Case della Salute e di Ospedali di Comunità attivi nell'anno 2020;
- un elenco, per singola Regione/PA, delle Case della Salute e degli Ospedali di Comunità attivi, con rispettivo Comune e indirizzo.

SINTESI

La presente relazione costituisce una **mappatura**, e pertanto, non può essere utilizzata per alcuna valutazione rispetto al livello di sviluppo dell'assistenza territoriale nelle Regioni/PA.

L'ampia disomogeneità nel numero di Case della Salute e di Ospedali di Comunità attivi nell'anno 2020 (vedi tabella), documenta la necessità di un approfondito confronto tra le Regioni/PA, fermo restando come, sulla base della documentazione raccolta, sia in corso un profuso impegno nelle singole Regioni/PA finalizzato al rafforzamento dell'assistenza territoriale, attraverso specifici atti di programmazione, non riportati per esigenze di sintesi, ma disponibili per la consultazione.

La declinazione operativa degli Ospedali di Comunità si basa sui contenuti dell'Intesa Stato-Regioni n. 17 del 20 febbraio 2020. Nella presente relazione la declinazione operativa di Casa della Salute, **in assenza di una declinazione condivisa a livello nazionale diversamente da quanto riportato per gli Ospedali di Comunità**, è stata intesa come una struttura sanitaria territoriale in cui è prevista l'integrazione tra medici di medicina generale/pediatri di libera scelta ed i servizi sanitari delle Aziende Unità Sanitarie Locali (es. Case della Salute, UCCP, PTA).

La fotografia presentata in questa relazione non tiene conto delle eventuali modifiche intervenute a seguito dell'emergenza sanitaria COVID.

Da questa analisi sono emersi diversi potenziali ambiti di approfondimento a livello inter-regionale: in primis le strutture/i servizi della cosiddetta "rete delle cure intermedie", partendo dal ruolo dei posti in RSA dedicati alla post-dimissione ospedaliera.

Nella tabella sottostante vengono illustrati le Case della Salute (o UCCP/PTA) e gli Ospedali di Comunità che le Regioni hanno dichiarato essere attivi nell'anno 2020. L'allegato riporta, per ogni

Regione, l'elenco delle Case della Salute e Ospedali di Comunità con relativo indirizzo, mentre, su richiesta, è disponibile la documentazione trasmessa da ogni Regione.

Tabella. Le Case della Salute e gli Ospedali di Comunità dichiarati attivi nelle regioni italiane. Anno 2020.

Regione/PA	Case della Salute dichiarate attive	Ospedali di Comunità dichiarati attivi	
	N	N	PL
Valle d'Aosta	-	-	-
Bolzano - Alto Adige	-	-	-
Trentino	-	-	-
Piemonte	71	5	30
Lombardia	-	20	467
Veneto	77	69	1.426
Friuli Venezia Giulia	-	-	-
Emilia-Romagna	124	26	359
Liguria	4	1	20
Toscana	76	20	245
Marche	21	14	616
Abruzzo	N.C.	5	-
Lazio	22	-	-
Umbria	8	-	-
Molise	6	2	-
Basilicata	1	-	-
Puglia	-	-	-
Campania	-	1	-
Calabria	13	-	-
Siciliana	55	-	-
Sardegna	15	-	-
Totale	493	163	3.163

N.D.: non disponibile; **N.C.:** la Regione Abruzzo ha trasmesso la programmazione delle UCCP dalla quale non si evince il numero di UCCP attive all'anno 2020

REGIONE VAL D'AOSTA

Case della Salute

In ambito regionale sono presenti alcuni centri che, pur non essendo espressamente qualificati come Case della salute, erogano prestazioni sanitarie di vario tipo:

1. Struttura di Aosta - Via Guido Rey, n. 3 - Assistenza psichiatrica, attività clinica e diagnostica strumentale per immagini
2. Struttura di Morgex - Via del Convento, n. 5 - Assistenza psichiatrica, attività clinica, attività di consultorio materno-infantile e diagnostica strumentale per immagini
3. Struttura di Châtillon - Via Pellissier, n. 19 - Assistenza psichiatrica, attività clinica, attività di consultorio materno-infantile e diagnostica strumentale per immagini
4. Struttura di Verrès - Via Cretier, n. 7 - Assistenza psichiatrica, attività clinica, attività di consultorio materno-infantile
5. Struttura di Donnas - Via Roma, n. 105 - Assistenza psichiatrica, attività clinica, attività di consultorio materno-infantile e diagnostica strumentale per immagini

REGIONE PIEMONTE

Ospedali di Comunità

ASL	DENOMINAZIONE STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE	PROV
BIELLA	TRIVERO	VIA MARCONI, 51	TRIVERO	BL
NOVARA	CS CURE OT	VIA SAN CARLO, 11	ARONA	NO
CUNEO1	OSPEDALE DI COMUNITA'	VIA PERDIONI, 20	DEMONTE	CN
ASTI	OSPEDALE DI COMUNITA'	VIA COCONITO, 36	MONTIGLIO MONFERRATO	AT
ALESSANDRIA	OVADA	PRESSO OSPEDALE DI OVADA		AL

La Regione Piemonte ha inoltre dichiarato la presenza di strutture assimilabili a Ospedali di Comunità: strutture di cure intermedie con posti letto denominati di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS), di tipologia residenziale extra-ospedaliera, a carattere temporaneo, destinati a percorsi di cura e assistenza in continuità Ospedale-Territorio e viceversa.

ASL	DENOMINAZIONE STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE
TO3	STRUTTURA OSPEDALIERA TORRE PELLICE	VIA GAY MATTEO	TORRE PELLICE
TO3	CASA DI CURA VILLA PATRIZIA - S.R.L.	REGIONE GIORDA 6/8	PIOSSASCO
TO3	STRUTTURA OSPEDALIERA POMARETTO	VIA RIBET MAGGIORE - 2	POMARETTO
TO3	STRUTTURA OSPEDALIERA AVIGLIANA	VIA SANT AGOSTINO 5	AVIGLIANA
TO3	OSPEDALE CIVILE DI GIAVENO	VIA SEMINARIO,45	GIAVENO
TO3	CASA DI CURA VILLE AUGUSTA - S.R.L.	VIA PINEROLO SUSÀ 15	BRUINO
TO4	SAAPA S.P.A. - OSPEDALE SETTIMO	VIA SANTA CRISTINA 3	SETTIMO TORINESE
TO4	VILLA GRAZIA	STRADA POLIGONO,2	SAN CARLO CANAVESE
TO4	CASA DI CURA VILLE TURINA AMIONE	VIA CARLO ANGELA 1	SAN MAURIZIO CANAVESE
TO4	CASA DI CURA VILLA IDA	VIA CHALLANT AYMONE, 23	LANZO TORINESE
TO4	PRESIDIO OSPED. RIUNITO SEDE DI LANZO	VIA DELLA ROCCA MARCHESE,30	LANZO TORINESE
TO5	CASA DI CURA VILLA DI SALUTE SPA	VIALE DELLA RESISTENZA 24	TROFARELLO
TO5	PRESIDIO G AGNELLI VILLE RODDOLO	VIA PETRARCA FRANCESCO,14	MONCALIERI
VC	OSPEDALE SS. PIETRO E PAOLO BORGOSIESA	VIA ILORINI MO A. F. 20	BORGOSIESA
VC	OSPEDALE S. ANDREA VERCELLI	CORSO ABBIATE MARIO	VERCELLI
BI	CASA DI CURA SAN GIORGIO SRL	VIA GATTINARA 16	VIVERONE
BI	PRESIDIO NUOVO OSPEDALE DEGLI INFERMI	VIA DEI PONDERANESI 2	PONDERANO

ASL	DENOMINAZIONE STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE
NO	RESIDENZA I TIGLI	VIA UDINE,7	NOVARA
NO	RSA MASSIMO SQUARINI	VIA DANTE ALIGHIERI 14/BIS	MOMO
NO	CENTRO SERVIZI PER ANZIANI SAN MICHELE ARCANDELO	VICOLO CASERMA,11	CAMERI
VCO	L'EREMO DI MIAZZINA	VIA PER MIAZZINA,16	CAMBIASCA
VCO	ISTITUTO SACRA FAMIGLIA CON CENTRO DIURNO	VIA RIZZOLIO PIPPO,8	VERBANIA
CN1	NUOVO OSPEDALE DI CEVA CN1	REGIONE SAN BERNARDINO,4	CEVA
CN1	ISTITUTO CLIMATICO DI ROBILANTE	STRADA VALLONE FANTINO 2	ROBILANTE
CN1	OSP. CIVILE DI SALUZZO CN1	VIA SPIELBERG,58	SALUZZO
CN1	CASA DI CURA MONTESERRAT BORGO SAN DALMAZZO	STRADA TETTO S. ANTONIO ARADOLO, 34	BORGO SAN DALMAZZO
CN1	OSPEDALE DI MONDOVI' CN1	STRADA DI SAN ROCCHETTO,99	MONDOVI'
CN2	CENTRO RIABILITAZIONE FERRERO	VIA DE AMICIS EDMONDO,16	ALBA
CN2	CAVS CANALE	VIA SAN MARTINO 3/A	CANALE
AT	PRESIDIO OSPEDALIERO S. SPIRITO-VALLE BELBO	PIAZZA GARIBALDI GIUSEPPE,14	NIZZA MONFERRATO
AL	RIS LEANDRO LISINO	STRADA COMUNALE PAGHISANO,3/1	TORTONA
AL	EX OSPEDALE VALENZA	VIALE SANTUARIO 74	VALENZA
AL	CAVS POLICLINICO DI MONZA C/O CLINICA SALUS ALESSANDRIA	VIA TROTTI N 21	ALESSANDRIA
AL	RISS MINAZZI - NUCLEO PADRE PIO	VIA BIBLIOTECA 1	CASALE MONFERRATO
AL	RSA MONSIGNOR CAPRA	VIA ALESSANDRIA,1	ACQUI TERME
CITTA' DI TORINO	RESIDENZA PER ANZIANI - RSA BOTTICELLI	VIA BOTTICELLI SANDRO,130	TORINO
CITTA' DI TORINO	R.S.A. - VALLETTA	VIA FARINELLI ARTURO,25	TORINO
CITTA' DI TORINO	R.S.A. - GRADISCA	VIA GRADISCA,10	TORINO

Case della Salute

ASL	DENOMINAZIONE STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE
CITTÀ DI TORINO	CASA DELLA SALUTE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI	VIA GORIZIA	TORINO
	CS HUB	LUNGO DORA SAVONA	TORINO
	CS SPOKE	VIA MONTANARO 60	TORINO
TO3	ANTENNA MATERNO INFANTILE DI COLLEGNO	POLIAMBULATORIO VILLA ROSA	COLLEGNO
	PIANEZZA	VIA GRAMSCI 8	PIANEZZA
	BORGARETTO	V.ORBASSANO, 2/4	TORINO
	AVIGLIANA (EX CAP)	V S AGOSTINO 5	AVIGLIANA
	GIAVENO	V SEMINARIO 45	GIAVENO
	CUMIANA	VIA BERTI 10	TORINO
	VIGONE	VIA OSPEDALE 1	TORINO
	TORRE PELLICE	VIA M. GAY, 34	TORINO
	CASTELLAMONTE (EX CAP)	PIAZZA NENNI, 1	CASTELLAMONTE
TO4	RIVAROLO	VIA PIAVE, 13	RIVAROLO
	CALUSO	VIA ROMA 22	CALUSO
	LANZO	VIA MARCHESE DELLA ROCCA, 30	LANZO
	SETTIMO T.SE	VIA SANTA CRISTINA 3	SETTIMO TORINESE
	LEINÌ	VIA VOLPIANO 38	LEINI
	BRANDIZZO	P.ZZA CARLO TEMPIA 2	BRANDIZZO
	MONCALIERI	VIA VITTIME DI BOLOGNA 20	MONCALIERI

ASL	DENOMINAZIONE STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE
	ANTENNA - CASA DELLA SALUTE	VIA IV NOVEMBRE, 6	LA LOGGIA
	NICHELINO	VIA DEBOUCHE, 8	NICHELINO
	CHIERI	PIAZZA PELLICO, 1	CHIERI
	CASA DELLA SALUTE	VIA FOLIS 9	PINO TORINESE
	CARMAGNOLA	VIA AVVOCATO FERRERO, 24	CARMAGNOLA
	ANTENNA CARIGNANO	VIA CARÀ DE CANONICA 6	CARIGNANO
VERCELLI	SANTHIA'	VIA MATTEOTTI, 24/A	SANTHIA
	CIGLIANO	V.LO GARAVOGLIA, 1	CIGLIANO
	GATTINARA	CORSO VERCELLI 159	GATTINARA
	VARALLO	VIA PROF. CALDERINI N. 2	VARALLO
	COGGIOLA	VIA GARIBALDI 97	COGGIOLA
BIELLA	COSSATO	VIA P. MAFFEI, 59	COSSATO
	CAVAGLIA'	VIA PELLA 10	CAVAGLIA
	MONGRANDO	VIA MARCONI 4	MONGRANDO
	ANDORNO	VIA GALLIARI 50	ANDORNO
	BIELLA	VIA DEI PONDERANESI 2	PONDERANO
NOVARA	NOVARA	V.LE ROMA, 7	NOVARA
	CASA DELLA SALUTE PEDIATRICA	VIA RUGIADA 20	TRECATTE
	OLEGGIO (ANTENNA ARONA)	PIAZZA GRAMSCI 20	OLEGGIO
	GHEMME	VIA CASTELLO 7	GHEMME
	ARONA (EX CAP)	VIA SAN CARLO 11	ARONA
VERBANIA	VERBANIA	VIALE S. ANNA, 83	VERBANIA
	CANNOBIO	VIA ANTONIO GIOVANOLA, 25	CANNOBIO
	OMEGNA	VIA G. MAZZINI, 96	OMEGNA
	CREVOLADOSSOLA	VIA SEMPIONE 72	CREVOLADOSSOLA
CN1	BOVES	VIA CASTEL DI GODEGO, 6	BOVES
	BUSCA	C.SO GIOLITTI, 33	BUSCA
	DEMONTE	VIA PERDIONI, 2	DEMONTE
	DRONERO	VIA PASUBIO, 7	DRONERO
	FRASSINO	P.ZA MARCONI N. 5	FRASSINO
	PAESANA	VIA MARGARIA N. 6	PAESANA
	BARGE	VIA OSPEDALE N. 1	BARGE
	SALUZZO	VIA RESISTENZA 16/H/1	SALUZZO
	MORETTA	VICOLO CROCIATA N. 5	MORETTA
	VERZUOLO	P.ZZA W. BURGO 1-4	VERZUOLO
	FOSSANO (EX CAP)	AMBULATORIO C/O P.O. FOSSANO	P.O. FOSSANO
	RACCONIGI	P.ZZA L. GALLO N. 4	RACCONIGI
	ORMEA	VIALE NOVARO ANGELO SILVIO, 18	ORMEA
	GARESSIO	C.SO PAOLINI, 11	GARESSIO
CN2	CORTEMILIA	C.SO DIVISIONI ALPINE, 115	CORTEMILIA
	S.STEFANO BELBO	VIA SAN MAURIZIO, 1	S.STEFANO BELBO
	CANALE	VIA S.MARTINO, 3A	CANALE
	MONTA'	VIA ROMA, 31	MONTÁ
ASTI	NIZZA M.TO	PIAZZA GARIBALDI 17	NIZZA MONFERRATO
	CANELLI	VIA SOLFERINO 124	CANELLI
	SAN DAMIANO	VIA SAN SEBASTIANO 14/16	SAN DAMIANO
	VILLAFRANCA	REGIONE PIEVE 2	VILLAFRANCA
ALESSANDRI A	MONCALVO	VIA GIOVANNI GORIA, 9	MONCALVO
	OZZANO M.TO	VIA RIVARA 5	OZZANO
	ARQUATA SCRIVIA	VIA LIBARNA, 267	ARQUATA SCRIVIA
	CASTELNUOVO SCRIVIA	PIAZZA VITTORIO VENETO, 15	CASTELNUOVO SCRIVIA

ASL	DENOMINAZIONE STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE
	CASTELLAZZO BORMIDA	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 2	CASTELLAZZO BORMIDA

REGIONE LOMBARDIA

Ospedali di Comunità

La Regione Lombardia ha dichiarato la presenza di strutture assimilabili a Ospedali di Comunità: degenze sub-acute e degenze di comunità

DEGENZE SUB - ACUTE				
ATS	DENOMINAZIONE STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE	PRO V
ATS DELLA VAL PADANA	CENTRO MEDICO DI CASTEL GOFFREDO	VIA OSPEDALE 36	CASTEL GOFFREDO	MN
	ANCELLE DELLA CARITÀ	VIA ASELLI 14	CREMONA	CR
	OSPEDALE CIVILE DI VOLTA MANTOVANA	VIA TONELLO 5	VOLTA MANTOVANA	MN
ATS DELLA BRIANZA	"OSPEDALE DI CIRCOLO" DESIO	VIA MAZZINI 1	DESIO	MB
	G.B. MANGIONI HOSPITAL SRL	VIA LEONARDO DA VINCI 49	LECCO	LC
	P.O. " C. BORELLA" DI GIUSSANO	VIA MILANO 65	GIUSSANO	MB
ATS DI PAVIA	ISTITUTO SCIENTIFICO DI PAVIA - SEDE DI VIA BOEZIO	VIA S. BOEZIO 28	PAVIA	PV
	CASA DI CURA VILLA ESPERIA S.P.A. C/O IL SORBO ROSSO	VIALE DEI SALICI 35	GODIASCO	PV
	LA CITTADELLA SOCIALE SRL	VIA AVANZA 8	PIEVE DEL CAIRO	PV
ATS DELL'INSUBRIA	PRESIDIO DI VARESE (OSP DI CUASSO AL MONTE)	VIA IMBORGNA 7	CUASSO AL MONTE	VA
	UNICO PRESIDIO CANTÙ - MARIANO (STAB DI MARIANO COMENSE)	VIA ISONZO 42/B	MARIANO COMENSE	CO
ATS DI BERGAMO	OSPEDALE "SANTISSIMA TRINITÀ"	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 12	ROMANO DI LOMBARDIA	BG
	PRESIDIO OSPEDALIERO "BRIOLINI" - GAZZANIGA	VIA MANZONI 122	GAZZANIGA	BG
ATS DI BRESCIA	CASA DI CURA "DOMUS SALUTIS"	VIA LAZZARETTO 3	BRESCIA	BS
	CASA DI CURA PRIVATA VILLA GEMMA SPA (UNICO PRESIDIO CON STAB VB)	VIA ZANARDELLI N. 101	GARDONE RIVIERA	BS
	CENTRO MEDICO "RICHIEDEI"	VIA SGRAZZUTTI 1	PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS

DEGENZE DI COMUNITA' DI BASE/DI SORVEGLIANZA				
ATS	DENOMINAZIONE STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE	PROV
ATS MILANO	I GIARDINI DI SENAGO (degenza comunità base)	VIA ORIANA FALLACI 10	SENAGO	MI
ATS PAVIA	SORBO ROSSO (degenza comunità base)	VIALE COLOMBO 53	RIVANAZZANO	PV
	PII ISTITUTI UNIFICATI ONLUS degenza sorveglianza)	VIA CAVALLOTTI 123	BELGIOIOSO	PV
	SORBO ROSSO (degenza sorveglianza)	VIALE COLOMBO 53	RIVANAZZANO	PV

REGIONE VENETO

Ospedali di Comunità

Nella tabella 1 sono indicati, per ogni Ospedale di Comunità, i posti letto

DETTAGLIO SINGOLE STRUTTURE INTERMEDIE	Ospedale di Comunità	Unità Riabilitativa Territoriale	Hospice	TOTALE
Azienda Ulss 1 Dolomiti	97	14	15	126
Strutture a gestione diretta pubblica	77	14	15	106
ODC - O. AGORDO	23			23
ODC - C.S.P. - Auronzo di Cadore	21			21
ODC - O. FELTRE	18			18
ODC - O. BELLUNO	15			15
HOS - O. BELLUNO			8	8
HOS - O. FELTRE			7	7
URT - O. AGORDO		7		7
URT - O. LAMON		7		7
Strutture private accreditate	20			20
ODC - Casa S. Antonio Abate - Alano di Piave (BL)	20			20

DETTAGLIO SINGOLE STRUTTURE INTERMEDIE	Ospedale di Comunità	Unità Riabilitativa Territoriale	Hospice	TOTALE
Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana	206	45	28	279
Strutture a gestione diretta pubblica	138	20	10	168
ODC - O. CASTELFRANCO	30			30
ODC - O. VITTORIO V.	30			30
ODC - O. TREVISO	30			30
ODC - O. CONEGLIANO	24			24
ODC - O. ODERZO	24			24
HOS - O. VITTORIO V.			10	10
URT - O. MONTEBELLUNA		20		20
Strutture private accreditate	68	25	18	111
ODC - C.S. Tomitano e Bocassin - Motta di Livenza (TV)	30			30
ODC - C.S. Opere Pie - Onigo di Pederobba (TV)	30			30
ODC - Ipab Aita - Crespano del Grappa (TV)	8			8
HOS - Casa dei Gelsi - Fondazione "Amici Associazione Advar" - Treviso (TV)			18	18
URT - Ipab Istituti San Gregorio - Valdobbiadene (TV)		25		25

DETTAGLIO SINGOLE STRUTTURE INTERMEDIE	Ospedale di Comunità	Unità Riabilitativa Territoriale	Hospice	TOTALE
Azienda Ulss 4 Veneto Orientale	80	14	17	111
Strutture a gestione diretta pubblica	22	14		36
ODC - O. JESOLO	22			22
URT - O. JESOLO		14		14
Strutture private accreditate	58		17	75
ODC - Stella Marina - Jesolo (VE)	24			24
ODC - Ipab Francescon - Portogruaro (VE)	20			20
ODC - Ipab Mon Caduti - San Donà (VE)	14			14
HOS - Ipab Francescon - Portogruaro (VE)			8	8
HOS - Ipab Mon Caduti - San Donà (VE)			9	9

DETTAGLIO SINGOLE STRUTTURE INTERMEDIE	Ospedale di Comunità	Unità Riabilitativa Territoriale	Hospice	TOTALE
Azienda Ulss 3 Serenissima	186	24	56	266
Strutture a gestione diretta pubblica	100	24	15	139
ODC - O. DOLO	24			24
ODC - O. VENEZIA	24			24
ODC - Ex ospedale di Noale	20			20
ODC - O. CHIOGGIA	20			20
ODC - O. MIRANO	12			12
URT - Ex ospedale di Noale		24		24
HOS - Ex ospedale di Noale			10	10
HOS - O. CHIOGGIA			5	5
Strutture private accreditate	86		41	127
ODC - Centro Nazareth - Fondazione OSMC - Zelarino (VE)	30			30
ODC - S. Antonio - Relaxxi s.r.l. - Noale (VE)	20			20
ODC - O.C.L. San Raffaele Arcangelo - Fatebenefratelli - Venezia (VE)	15			15
ODC - IRCCS San Camillo - Lido (VE)	11			11
ODC - O.C.L. Villa Salus - Mestre (VE)	10			10
HOS - O.C.L. San Raffaele Arcangelo - Fatebenefratelli - Venezia (VE)			8	8
HOS - Centro Nazareth - Fondazione OSMC - Zelarino (VE)			8	8
HOS - C.C. Policlinico San Marco - Mestre (VE)			25	25

DETTAGLIO SINGOLE STRUTTURE INTERMEDIE	Ospedale di Comunità	Unità Riabilitativa Territoriale	Hospice	TOTALE
Azienda Ulss 5 Polesana	105	14	15	134
Strutture a gestione diretta pubblica	69	14	5	88
ODC - O. S.LUCA TRECENTA	30			30
ODC - O. ADRIA	24			24
ODC - O. ROVIGO	15			15
HOS - O. ADRIA			5	5
URT - O. ADRIA		14		14
Strutture private accreditate	36		10	46
ODC - C.C. Città di Rovigo - Rovigo (RO)	24			24
ODC - C.C. Madonna della Salute - Porto Viro (RO)	12			12
HOS - Ipab Casa Albergo per Anziani - Lendinara (RO)			10	10

DETTAGLIO SINGOLE STRUTTURE INTERMEDIE	Ospedale di Comunità	Unità Riabilitativa Territoriale	Hospice	TOTALE
Azienda Ulss 7 Pedemontana	99	42	22	163
Strutture a gestione diretta pubblica	69	20	3	92
ODC - O. BASSANO	24			24
ODC - C.S.S. Prospero Alpino - Marostica	20			20
ODC - O. SANTORSO	15			15
ODC - O. ASIAGO	10			10
URT - C.S.S. Prospero Alpino - Marostica		20		20
HOS - O. ASIAGO			3	3
Strutture private accreditate	30	22	19	71
ODC - Guido Negri - Fondazione OIC - Thiene (VI)	15			15
ODC - Ipab Muzan - Malo (VI)	15			15
HOS - Guido Negri - Fondazione OIC - Thiene (VI)			9	9
URT - Ipab Muzan - Malo (VI)		22		22
HOS - Congregazione Suore Gerosa - Bassano (VI)			10	10

DETTAGLIO SINGOLE STRUTTURE INTERMEDIE	Ospedale di Comunità	Unità Riabilitativa Territoriale	Hospice	TOTALE
Azienda Ulss 6 Euganea	183	83	46	312
Strutture a gestione diretta pubblica	69	48	8	125
ODC - Ex ospedale di Montagnana	30			30
ODC - O. CONSELVE	15			15
ODC - O. CAMPOSAMPIERO	12			12
ODC - O. CITTADELLA	12			12
HOS - Ex ospedale di Montagnana			8	8
URT - O. PIOVE DI SACCO		18		18
URT - O. CAMPOSAMPIERO		12		12
URT - Ex ospedale di Montagnana		18		18
Strutture private accreditate	114	35	38	187
ODC - Civitas Vitae - Fondazione OIC - Padova (PD)	60			60
ODC - C.C. Villa Maria - Padova (PD)	24			24
ODC - Ipab CRA - Cittadella (PD)	15			15
ODC - Ipab Bonora - Camposampiero (PD)	15			15
URT - Ipab CRA - Cittadella (PD)		10		10
HOS - Ipab CRA - Cittadella (PD)			6	6
HOS - Ipab Bonora - Camposampiero (PD)			6	6
URT - Ipab Bonora - Camposampiero (PD)		10		10
HOS - Casa Santa Chiara - Suore Francescane Elisabettine - Padova (PD)			10	10
URT - Civitas Vitae - Fondazione OIC - Padova (PD)		15		15
HOS - Paolo VI - Fondazione OIC - Padova (PD)			16	16

DETTAGLIO SINGOLE STRUTTURE INTERMEDIE	Ospedale di Comunità	Unità Riabilitativa Territoriale	Hospice	TOTALE
Azienda Ospedallero Universitaria Integrata di Verona	30			30
Strutture a gestione diretta pubblica	30			30
ODC - POLO BORGO ROMA	30			30

Istituto Oncologico Veneto			12	12
Strutture a gestione diretta pubblica			12	12
HOS - IRCSS IOV - CASTELFRANCO			6	6
HOS - IRCSS IOV - PADOVA			6	6

Azienda Ospedale-Università di Padova	50		8	58
Strutture a gestione diretta pubblica	50		8	58
ODC - O. S.ANTONIO	50			50
HOS PEDIATRICO - AOU PADOVA			8	8

DETTAGLIO SINGOLE STRUTTURE INTERMEDIE	Ospedale di Comunità	Unità Riabilitativa Territoriale	Hospice	TOTALE
Azienda Ulss 8 Berica	124	51	26	201
Strutture a gestione diretta pubblica	90	12	19	121
ODC - O. LONIGO	24			24
ODC - O. NOVENTA V.	24			24
ODC - O. VALDAGNO	18			18
ODC - O. ARZIGNANO- MONTECCHIO	12			12
ODC - O. VICENZA	12			12
HOS - O. VICENZA			12	12
HOS - O. ARZIGNANO- MONTECCHIO			7	7
URT - O. VALDAGNO		12		12
Strutture private accreditate	34	39	7	80
ODC - Ipab Suor Diodata - Sandrigo (VI)	12			12
ODC - Ipab Vicenza - Vicenza (VI)	12			12
ODC - Ipab la Pieve - Montecchio (VI)	10			10
URT - Ipab Vicenza - Vicenza (VI)		13		13
HOS - Ipab S. Scalabrin - Arzignano (VI)			7	7
URT - Ipab Suor Diodata - Sandrigo (VI)		26		26

DETTAGLIO SINGOLE STRUTTURE INTERMEDIE	Ospedale di Comunità	Unità Riabilitativa Territoriale	Hospice	TOTALE
Azienda Ulss 9 Scallgera	266	70	61	397
Strutture a gestione diretta pubblica	170	26	20	216
ODC - O. BUSSOLENGO	24			24
ODC - O. BOVOLONE	24			24
ODC - C.S.P. Isola della Scala	24			24
ODC - C.S.P. Valeggio sul Mincio	24			24
ODC - C.S.P. Nogara	20			20
ODC - O. S. BONIFACIO	18			18
ODC - O. MARZANA	12			12
ODC - C.S.P. Caprino Veronese	12			12
ODC - O. MALCESINE	12			12
HOS - O. MARZANA			14	14
HOS - O. BOVOLONE			6	6
URT - O. BUSSOLENGO		14		14
URT - O. MARZANA		12		12
Strutture private accreditate	96	44	41	181
ODC - C.C. Pederzoli - Castelnuovo del Garda (VR)	24			24
ODC - C.S. Le Betulle - Verona (VR)	24			24
ODC - IRCSS O.C.L. Sacro Cuore Don Calabria - Negrar (VR)	24			24
ODC - Centro Sisto Zerbato - Tregnago (VR)	24			24
HOS - C.C. Pederzoli - Castelnuovo del Garda (VR)			10	10
URT - C.C. Pederzoli - Castelnuovo del Garda (VR)		24		24
HOS - Ipab Cardo - Cologna Veneta (VR)			7	7
HOS - IRCSS O.C.L. Sacro Cuore Don Calabria - Negrar (VR)			10	10
URT - IRCSS O.C.L. Sacro Cuore Don Calabria - Negrar (VR)		20		20
HOS - Ipab Istituto Assistenza Anziani - Verona (VR)			14	14

Fonte: ALLEGATO A, DGR n. 1107 del 06 agosto 2020

Medicine di Gruppo Integrate (modello veneto di UCCP)

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
MGI COMELICO	VIA D.ALIGHIERI, 31	SANTO STEFANO DI CADORE	BELLUNO
MGI DOLOMITI	VIA GIOVANNI PAOLO I°, N. 41/A	BELLUNO	BELLUNO
MGI LONGARONESE-ZOLDO	PIAZZA IX OTTOBRE 1963, 6	LONGARONE	BELLUNO
MGI VALLATA FELTRINA	VIA MARCONI 7	FELTRE	BELLUNO
MGI FONTANELLE	VIA ROMA, 307	FONTANELLE	TREVISO
MGI MOGLIANO VENETO	VIA TERRAGLIO, 2/A	MOGLIANO VENETO	TREVISO
MGI MOTTA DI LIVENZA	VIA PADRE LEONARDO BELLO, 3/C	MOTTA DI LIVENZA	TREVISO

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
MGI PONZANO VENETO	VIA DEI FANTI, 24	PONZANO VENETO	TREVISO
MGI "ALBAMEDICA" PIEVE DEL GRAPPA	VIA MONTE GRAPPA , 17	PIEVE DEL GRAPPA	TREVISO
MGI "MEDICINA PIU' " CASTELFRANCO VENETO	VIALE DELLA CERVA, 12	CASTELFRANCO VENETO	TREVISO
MGI "STUDIO NOVA MEDICA" MONTEBELLUNA	CORSO MAZZINI, 167	MONTEBELLUNA	TREVISO
MGI DE GIRONCOLI CONEGLIANO	VIA D. MANIN, 110	CONEGLIANO	TREVISO
MGI QUARTIER DEL PIAVE	VIA LUBIN, 16	PIEVE DI SOLIGO	TREVISO
MGI AL CENTRO	V.le Milano, 22/D	CHIOGGIA	VENEZIA
MGI MADONNA MARINA	Via Madonna Marina, 262	CHIOGGIA	VENEZIA
MGI MEDICAL SERVICE	VLE DELLA REPUBBLICA, 24-26	CHIOGGIA	VENEZIA
MGI MEDICINA FUTURA	VIA N.SAURO, 32	CAVARZERE	VENEZIA
MGI SANTO SPIRITO	VIA MADONNA MARINA, 254	CHIOGGIA	VENEZIA
MGI MARTELLAGO	VIA FAPANNI, 85	MARTELLAGO	VENEZIA
MGI MIRA	VIA DANTE A., 6/19	MIRA	VENEZIA
MGI NOALE	OSPEDALE DI NOALE -LARGO SAN GIORGIO , 3	NOALE	VENEZIA
MGI SPINEA	VIALE VIAREGGIO , 3/A	SPINEA	VENEZIA
MGI VIGONOV	VIA A. DE GASPERI , 2	VIGONOV	VENEZIA
MGI MARCON _ CARIBI	VIALE DELLA STAZIONE, 11/B	MARCON	VENEZIA
MGI MARGHERA-AL CENTRO LA SALUTE	VIA CANAL B. (MA), 6	VENEZIA	VENEZIA
MGI MESTRE - VIA CAPPUCCINA 129	VIA CAPPUCCINA (ME), 129	VENEZIA	VENEZIA
MGI QUARTO D'ALTINO - CENTRO	VIA ROMA, 93	QUARTO D'ALTINO	VENEZIA
MGI PORTOGRUARO	VIALE TRIESTE, 38	PORTOGRUARO	VENEZIA
MGI SAN STINO DI LIVENZA	VIA PAPA GIOVANNI 23, 11	SAN STINO DI LIVENZA	VENEZIA
MGI "COMMENDA"	VIA GRAMSCI, 38	ROVIGO	ROVIGO
MGI "MEDICI PIU'"	VIA MONTE GRAPPA, 1	LENDINARA	ROVIGO
MGI "SACROCUORE"	VIA CASTIGLIONI A.VITALIS, 6	ROVIGO	ROVIGO
MGI ADRIA SALUS	PLE DEGLI ETRUSCHI, 9	ADRIA	ROVIGO
MGI ISOLA DI ARIANO	VIA COLLODI, 2	TAGLIO DI PO	ROVIGO
MGI LIMENA	VIA GIUSEPPE VERDI, 73	LIMENA	PADOVA
MGI TENCAROLA	VIA FORNO, 26/F	SELVAZZANO DENTRO	PADOVA
MGI GUIZZA	VIA GUIZZA, 43	PADOVA	PADOVA
MGI MASERA'	VIA CONSELVANA, 110	MASERA' DI PADOVA	PADOVA
MGI SAONARA	VIA FALCONE G., 4	SAONARA	PADOVA
MGI "AMBULATORIO SAN MARTINO" DI VIGODARZERE	VIA ROMA, 207	VIGODARZERE	PADOVA
MGI "CASA DELLA SALUTE MEDOACUS"	VIA UGO FOSCOLO, 3	CARMIGNANO DI BRENTA	PADOVA
MGI "L. SCIMONE" DI TREBASELEGHE	VIA ENRICO FERMI, 7	TREBASELEGHE	PADOVA
MGI "VIGONZA MEDICA" DI VIGONZA	VIA NOALESE, 26	VIGONZA	PADOVA
MGI "VIVI IN SALUTE" DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PIAZZA LUIGI MARIUTTO, 8	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PADOVA
MGI CONSELVE	VLE G. MARCONI, 15	CONSELVE	PADOVA
MGI DUE CARRARE	VIA ROMA, 93	DUE CARRARE	PADOVA
MGI ESTE	VIA SAN FERMO, 10	ESTE	PADOVA
MGI PERNUMIA	VIA ANGELO BEOLCO, 10	PERNUMIA	PADOVA
MGI "AGAPE" di "SCHIO"	VIA CAMILLO DE LELLIS, 1	SCHIO	VICENZA
MGI "ASCLEDUM" di "SCHIO"	VIA CAMILLO DE LELLIS, 1	SCHIO	VICENZA
MGI "CIELO AZZURRO" di "THIENE"	VIA BOLDRINI, 1	THIENE	VICENZA
MGI "KOS" di "MALO"	VIA LARGO PALLADIO , 9/10	MALO	VICENZA

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
MGI "MEDICONTE" di "ZUGLIANO"	VIA ENRICO FERMI, 1	ZUGLIANO	VICENZA
MGI "MEDIVALLI" di "ARSIERO"	VIA CARTARI, 1	ARSIERO	VICENZA
MGI "PHAROS" di "SCHIO"	VIA SS. TRINITA', 95A	SCHIO	VICENZA
MGI "PIOVENE ROCCHETTE" di "PIOVENE ROCCHETTE"	PIAZZALE VITTORIA, 3	PIOVENE ROCCHETTE	VICENZA
MGI "ZANCAN" di "THIENE"	VIA FERRARA, 29	THIENE	VICENZA
MGI di ASIAGO	VIA PATRIOTTI, 64	ASIAGO	VICENZA
MGI di ROSA'	Via Lepanto , 1	ROSA'	VICENZA
MGI "INSIEME PER LA SALUTE" di VICENZA (Riviera Berica) e ARCUGNANO	VIA G SALVEMINI, 53	VICENZA	VICENZA
MGI "MEDICI INSIEME VICENZA" DI VICENZA	VLE TRIESTE, 300	VICENZA	VICENZA
MGI "MEDICINA DI GRUPPO ALTAVILLA" di ALTAVILLA	VIA G PUCCINI, 5	ALTAVILLA VICENTINA	VICENZA
MGI "PUNTO DOC" DI VICENZA	VIA LEG. ANTONINI, 173	VICENZA	VICENZA
MGI SOVIZZO - MONTEVIALE	VIA PIAVE, 25	SOVIZZO	VICENZA
MGI "ALTE CURE"	VIA DA VINCI LEONARDO, 41	MONTECCHIO MAGGIORE	VICENZA
MGI "SAN LORENZO - VALDAGNO"	VIA GALILEI G., 3	VALDAGNO	VICENZA
MGI "VAL CHIAMPO"	PLE GALTIELLI', 2	CHIAMPO	VICENZA
MGI "DAI DOTORI" - COLOGNA VENETA	VIA CAVOUR, 60	COLOGNA VENETA	VERONA
MGI "PROGETTO FUTURO E SALUTE - SUD VERONA" - CASTEL D'AZZANO	VIA MARCONI, 117	CASTEL D'AZZANO	VERONA
MGI "CASA DI SALUTE VERONA"	VIA BRAMANTE, 15	VERONA	VERONA
MGI "Ca.Vi.med" VILLA BARTOLOMEA	VIA LA BELLINI, , 290	VILLA BARTOLOMEA	VERONA
MGI "NOGARA" di NOGARA	VIA RAFFA, 1	NOGARA	VERONA
MGI "OSPEDALE CHIARENZI" - ZEVIO	VIA CHIARENZI, , 3	ZEVIO	VERONA
MGI "SANITA' TERRITORIALE BASSO GARDA" CASTELNUOVO DEL GARDA	VIA PIERO PEDERZOLI, 2	CASTELNUOVO DEL GARDA	VERONA
MGI - CEREIA - AREA EXP	VIA G.OBERDAN , 10	CEREIA	VERONA
MGI - ISOLA RIZZA	VIA ROMA, 154	ISOLA RIZZA	VERONA
MGI VALEGGIO" VALEGGIO SUL MINCIO	VIA S. M. CROCIFISSA DI ROSA, 2	VALEGGIO SUL MINCIO	VERONA

REGIONE LIGURIA

ASL	Struttura	Luogo	Indirizzo
2	Reparto di Comunità (Cure Infermieristiche e Riabilitative Ospedale-Territorio)	Presso Ospedale San Giuseppe, a Cairo Montenotte	Corso Martiri della Libertà, 30
4	Casa della Salute	Polo sanitario della Valfontanabuona	
5	Casa della Salute	La Spezia	Via 24 Maggio 139
	Casa della Salute	La Spezia	Via Bragarina 45
	Casa della Salute	Levanto	Via NS della Guardia

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Case Della Salute

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
CASA DELLA SALUTE PODENZANO	VIA DANTE ALIGHIERI 18	PODENZANO	Piacenza
CASA DELLA SALUTE CORTEMAGGIORE	VIA LIBERTA' 6	CORTEMAGGIORE	Piacenza
CASA DELLA SALUTE MONTICELLI D'ONGINA	VIALE VIALE MARCONI 1 3	MONTICELLI D'ONGINA	Piacenza
CASA DELLA SALUTE BETTOLA	VIA DE AMICIS 1/A	BETTOLA	Piacenza
CASA DELLA SALUTE DELLA VAL TIDONE	STRADA SEMINO' 20	BORGONOVO VAL TIDONE	Piacenza
CASA DELLA SALUTE SAN NICOLO'	VIA ALICATA 30	ROTOFRENO	Piacenza
CASA DELLA SALUTE CARPANETO PIACENTINO	VIA ALFIERI 8/10	CARPANETO PIACENTINO	Piacenza
CASA DELLA SALUTE PIAZZALE MILANO	PZZ.LE MILANO 2	PIACENZA	Piacenza
CASA DELLA SALUTE "PINTOR"	VIA PINTOR GIAIME 1/A	PARMA	Parma
CASA DELLA SALUTE "CENTRO"	LARGO NATALE PALLI 1/A	PARMA	Parma
CASA DELLA SALUTE "MONTANARA"	VIA CARMIGNANI 13	PARMA	Parma
CASA DELLA SALUTE COLORNO-TORRILE	VIA SUOR MARIA 3	COLORNO	Parma
CASA DELLA SALUTE SAN SECONDO PARMENSE	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 24	SAN SECONDO PARMENSE	Parma
CASA DELLA SALUTE "CLAUDIO CAROSINO"	VIA PAGANINI 13	BUSSETO	Parma
CASA DELLA SALUTE LANGHIRANO	VIA ROMA 42/1	LANGHIRANO	Parma
CASA DELLA SALUTE COLLECCHIO	VIA ENRICO BERLINGUER 2	COLLECCHIO	Parma
CASA DELLA SALUTE TRAVERSETOLO	VIA IV NOVEMBRE 33	TRAVERSETOLO	Parma
CASA DELLA SALUTE MONTICELLI TERME	VIA LAURA BASSI N.4 LOC MONTICELLI TERME	MONTECHIARUGOLO	Parma
CASA DELLA SALUTE FELINO	VIA GIORGIO PERLASCA 9	FELINO	Parma
CASA DELLA SALUTE SALA BAGANZA	VIA DEL MULINO	SALA BAGANZA	Parma
CASA DELLA SALUTE MEDESANO	PIAZZA RASTELLI 2	MEDESANO	Parma
CASA DELLA SALUTE BEDONIA	PIAZZA CADUTI PATRIA 1	BEDONIA	Parma
CASA DELLA SALUTE BERCETO	SALITA P. SILVA 7	BERCETO	Parma
CASA DELLA SALUTE VARSÌ	VIA GALLI 1	VARSÌ	Parma
CASA DELLA SALUTE FONTANELLATO	VIA XXIV MAGGIO 16	FONTANELLATO	Parma
CASA DELLA SALUTE PER IL BAMBINO E L'ADOLESCENTE	VIALE FRATTI ANTONIO 32/1A	PARMA	Parma
CASA DELLA SALUTE FIDENZA	VIA GIUSEPPE MAZZINI 6/D	FIDENZA	Parma
CASA DELLA SALUTE "PABLO"	VIA BOCCHI RENZO ILDEBRANDO 1	PARMA	Parma
CASA DELLA SALUTE "LAGRISALUTE"	STRADA DEL PIZZARELLO 13	TIZZANO VAL PARMA	Parma
CASA DELLA SALUTE DI NOCETO	VIA GEN. C. A. DALLA CHIESA 30	NOCETO	Parma
CASA DELLA SALUTE "OVEST"	VIA BRIGATA REGGIO 22	REGGIO NELL'EMILIA	Reggio nell'Emilia
CASA DELLA SALUTE "SPALLANZANI"	VIALE UMBERTO I 50	REGGIO NELL'EMILIA	Reggio nell'Emilia
CASA DELLA SALUTE PUIANELLO	VIA GIORGIO AMENDOLA 1	QUATTRO CASTELLA	Reggio nell'Emilia
CASA DELLA SALUTE "ZONA NORD"	VIA GRAMSCI 54/L	REGGIO NELL'EMILIA	Reggio nell'Emilia
CASA DELLA SALUTE FABBRICO	VIA XXV APRILE 34/A	FABBRICO	Reggio nell'Emilia
CASA DELLA SALUTE CENTRO SOCIO-SANITARIO BRESCELLO	VIA MORO 2	BRESCELLO	Reggio nell'Emilia
CASA DELLA SALUTE CENTRO SOCIO-SANITARIO NOVELLARA	VIA DELLA COSTITUZIONE 12	NOVELLARA	Reggio nell'Emilia
CASA DELLA SALUTE "SARTORETTI"	VIA ROMA 23	REGGIOLO	Reggio nell'Emilia
CASA DELLA SALUTE SANT'ILARIO D'ENZA	VIA ROSSELLINI 27	SANT'ILARIO D'ENZA	Reggio nell'Emilia
CASA DELLA SALUTE "LORENZO SPREAFICO"	VIA SARAGAT 11	MONTECCHIO EMILIA	Reggio nell'Emilia

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
CASA DELLA SALUTE RUBIERA	VIA DE GASPERI 1	RUBIERA	Reggio nell'Emilia
CASA DELLA SALUTE TOANO	VIA MONTE CUSNA 15	TOANO	Reggio nell'Emilia
CASA DELLA SALUTE "ALTO FRIGNANO"	VIA PAOLO FERRARI	PIEVEPELAGO	Modena
CASA DELLA SALUTE "CIMONE"	VIA SABBATINI G. 31	FANANO	Modena
CASA DELLA SALUTE DEL SORBARA "DOTT. ROBERTO BERTOLI"	PIAZZA MATTEOTTI 34	BOMPORTO	Modena
CASA DELLA SALUTE FINALE EMILIA	PIAZZA A. GRAMSCI 5-6	FINALE EMILIA	Modena
CASA DELLA SALUTE "ANTONIO DELFINI"	VIA ALIGHIERI DANTE 50	CAVEZZO	Modena
CASA DELLA SALUTE CONCORDIA SULLA SECCHIA	VIA ALIGHIERI DANTE 13	CONCORDIA SULLA SECCHIA	Modena
CASA DELLA SALUTE "MANUELA LORENZETTI	VIA ZOLDI CANZIO 138	NOVI DI MODENA	Modena
CASA DELLA SALUTE "VALLI DOLO, DRAGONE E SECCHIA"	VIA CASA VOLPE 2	MONTEFIORINO	Modena
CASA DELLA SALUTE "REGINA MARGHERITA"	PIAZZALE GRAZIA DELEDDA	CASTELFRANCO EMILIA	Modena
CASA DELLA SALUTE "NICOLAUS MACHELLA"	VIA FERDINANDO QUARTIERI 30	SPILAMBERTO	Modena
CASA DELLA SALUTE "LA CARRUCOLA"	VIA REPUBBLICA 30	GUIGLIA	Modena
CASA DELLA SALUTE "ORIZZONTE DI SALUTE"	VIALE F.LLI CAIROLI 19	SASSUOLO	Modena
CASA DELLA SALUTE DI FORMIGINE	VIA GIUSEPPE MAZZINI 15	FORMIGINE	Modena
CASA DELLA SALUTE "VILLA BIANCHI" - POLO INFANZIA	VIA LANDUCCI 2	FORMIGINE	Modena
CASA DELLA SALUTE "G. P. VECCHI"	VIA RITA LEVI MONTALCINI 200	MODENA	Modena
CASA DELLA SALUTE "SAN VITALE-SAN DONATO"	VIA FILIPPO BEROALDO 4/2	BOLOGNA	Bologna
CASA DELLA SALUTE "BORGO-RENO"	VIA ERCOLE NANI 10	BOLOGNA	Bologna
CASA DELLA SALUTE SASSO MARCONI	VIA BERTACCHI 11	SASSO MARCONI	Bologna
CASA DELLA SALUTE DELLE TERRE D'ACQUA "BARBERINI"	VIA LIBERTA' 171	CREVALCORE	Bologna
CASA DELLA SALUTE LOIANO	VIA ROMA 8/1	LOIANO	Bologna
CASA DELLA SALUTE PIEVE DI CENTO	VIA LUIGI CAMPANINI 8	PIEVE DI CENTO	Bologna
CASA DELLA SALUTE SAN PIETRO IN CASALE-GALLIERA	VIA ASIA 61	SAN PIETRO IN CASALE	Bologna
CASA DELLA SALUTE BUDRIO	VIALE BENNI 44	BUDRIO	Bologna
CASA DELLA SALUTE VERGATO	VIA OSPEDALE DI SOPRA 1	VERGATO	Bologna
CASA DELLA SALUTE CASALECCHIO DI RENO	PIAZZALE RITA LEVI MONTALCINI 5-7-9	CASALECCHIO DI RENO	Bologna
CASA DELLA SALUTE "LAVINO-SAMOGGIA"	PIAZZA DI VITTORIO 1	ZOLA PREDOSA	Bologna
CASA DELLA SALUTE OZZANO DELL'EMILIA	VIALE GIOVANNI XXIII 29	OZZANO DELL'EMILIA	Bologna
CASA DELLA SALUTE CASTIGLIONE DEI PEPOLI	VIA SENSI 12	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	Bologna
CASA DELLA SALUTE ALTO RENO TERME - PORRETTA	VIA ORESTE ZAGNONI 3	ALTO RENO TERME (PORRETTA TERME)	Bologna
CASA DELLA SALUTE SAN LAZZARO DI SAVENA	VIA DELLA REPUBBLICA 11	SAN LAZZARO DI SAVENA	Bologna
CASA DELLA SALUTE NAVILE	VIA DOMENICO SVAMPA 8	BOLOGNA	Bologna
CASA DELLA SALUTE "LAVINO-SAMOGGIA"	VIA MARCONI 24	VALSAMOGGIA (SAVIGNO)	Bologna
CASA DELLA SALUTE "LAVINO-SAMOGGIA"	VIA SARTI, 4	VALSAMOGGIA (CRESPELLANO)	Bologna
CASA DELLA SALUTE "LAVINO-SAMOGGIA"	VIA GARIBALDI 58	VALSAMOGGIA (CALCARA)	Bologna
CASA DELLA SALUTE SARAGOZZA	VIA SANT'ISAIA	BOLOGNA	Bologna
CASA DELLA SALUTE DI IMOLA		IMOLA	Bologna

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
CASA DELLA SALUTE CASTEL SAN PIETRO TERME	VIA ALFREDO ORIANI 1	CASTEL SAN PIETRO TERME	Bologna
CASA DELLA SALUTE MEDICINA	VIA AURELIO SAFFI 1	MEDICINA	Bologna
CASA DELLA SALUTE "VALLATA DEL SANTERNO"	VIA DELL' 8 CENTENARIO, 4	BORGO TOSSIGNANO	Bologna
CASA DELLA SALUTE PONTELAGOSCURO	PIAZZA B.BUOZZI 14	FERRARA	Ferrara
CASA DELLA SALUTE "CITTADELLA S. ROCCO"	CSO DELLA GIOVECCA 203	FERRARA	Ferrara
CASA DELLA SALUTE "TERRE E FIUMI"	VIA ROMA, 18	COPPARO	Ferrara
CASA DELLA SALUTE BONDENO	VIA DAZIO 113	BONDENO	Ferrara
CASA DELLA SALUTE COMACCHIO	VIA FELLETTI, 2	COMACCHIO	Ferrara
CASA DELLA SALUTE PORTOMAGGIORE E OSTELLATO	VIA EDMONDO DE AMICIS 22	PORTOMAGGIORE	Ferrara
CASA DELLA SALUTE CODIGORO	VIA CAVALLOTTI F. 347	CODIGORO	Ferrara
CASA DELLA SALUTE BAGNACAVALLLO	VIA VITTORIO VENETO 8	BAGNACAVALLLO	Ravenna
CASA DELLA SALUTE ALFONSINE	VIA REALE 49-51	ALFONSINE	Ravenna
CASA DELLA SALUTE CONSELICE	VIA SELICE 101	CONSELICE	Ravenna
CASA DELLA SALUTE "MACCABELLI"	PIAZZA FARINI D.A. 39	RUSSI	Ravenna
CASA DELLA SALUTE SAN GIORGIO DI CERVIA	VIA OSPEDALE 17	CERVIA	Ravenna
CASA DELLA SALUTE BRISIGHELLA	VIA F.LLI CARD. CICOGNANI 76	BRISIGHELLA	Ravenna
CASA DELLA SALUTE CASTEL BOLOGNESE	VIALE ROMA 2	CASTEL BOLOGNESE	Ravenna
CASA DELLA SALUTE SANT'ALBERTO-MEZZANO	VIA CAVEDONE 37 SANT'ALBERTO	RAVENNA	Ravenna
CASA DELLA SALUTE SAN PIETRO IN VINCOLI	VIA PISTOCCHI 41	RAVENNA	Ravenna
CASA DELLA SALUTE PIANGIPANE	PIAZZA VENTIDUE GIUGNO 1944 6	RAVENNA	Ravenna
CASA DELLA SALUTE SAVARNA	VIA DEI MARTIRI 18	RAVENNA	Ravenna
CASA DELLA SALUTE MEZZANO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 10	RAVENNA	Ravenna
CASA DELLA SALUTE RIOLO TERME	VIA TARLOMBANI 10	RIOLO TERME	Ravenna
CASA DELLA SALUTE CASOLA VALSENIO	VIA ROMA 21	CASOLA VALSENIO	Ravenna
CASA DELLA SALUTE SOLAROLO	VIA PADRINA 1	SOLAROLO	Ravenna
CASA DELLA SALUTE VILLANOVA BAGNACAVALLLO	PIAZZA TRE MARTIRI 2	BAGNACAVALLLO	Ravenna
CASA DELLA SALUTE COTIGNOLA	VIA CAIROLI 2	COTIGNOLA	Ravenna
CASA DELLA SALUTE BAGNARA DI ROMAGNA	PIAZZA IV NOVEMBRE 2	BAGNARA DI ROMAGNA	Ravenna
CASA DELLA SALUTE MASSA LOMBARDA	VIALE RESISTENZA 7	MASSA LOMBARDA	Ravenna
CASA DELLA SALUTE FAENZA CENTRO-NORD	VIA COSTITUZIONE 28/42 28/50 28/51 32 38 46	FAENZA	Ravenna
CASA DELLA SALUTE VOLTANA DI LUGO	VIA PELLONI 18	LUGO	Ravenna
CASA DELLA SALUTE PREDAPPPIO	VIA TRIESTE 4	PREDAPPPIO	Forlì-Cesena
CASA DELLA SALUTE MODIGLIANA	PIAZZA GUGLIELMO OBERDAN 6/A	MODIGLIANA	Forlì-Cesena
CASA DELLA SALUTE FORLIMPOPOLI	VIA DUCA D'AOSTA 33	FORLIMPOPOLI	Forlì-Cesena
CASA DELLA SALUTE MELDOLA	PIAZZA FELICE ORSINI 12	MELDOLA	Forlì-Cesena
CASA DELLA SALUTE ROCCA SAN CASCANO	VIA SAN FRANCESCO 4	ROCCA SAN CASCANO	Forlì-Cesena
CASA DELLA SALUTE "RISORGIMENTO" FORLÌ	VIALE RISORGIMENTO 281	FORLÌ	Forlì-Cesena
CASA DELLA SALUTE "DELLA COSTA"	VIALE ABBA CESARE 102	CESENATICO	Forlì-Cesena
CASA DELLA SALUTE "DELLA RIGOSSA"	VIA VIOLE 35	GAMBETTOLA	Forlì-Cesena
CASA DELLA SALUTE "VALSAVIO"	VIA RAGGI 16	MERCATO SARACENO	Forlì-Cesena
CASA DELLA SALUTE SANTARCANGELO DI	PIAZZA MOLARI SUOR	SANTARCANGELO DI	Rimini

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
ROMAGNA	ANGELA 1	ROMAGNA	
CASA DELLA SALUTE BELLARIA	PIAZZA DEL POPOLO 1/-	BELLARIA-IGEA MARINA	Rimini
CASA DELLA SALUTE "VALMARECCHIA"	VIA 24 MAGGIO 174	NOVAFELTRIA	Rimini
CASA DELLA SALUTE "VALCONCA"	VIA ARNO 40	MORCIANO DI ROMAGNA	Rimini
CASA DELLA SALUTE CORIANO	VIA PACE 1	CORIANO	Rimini

Ospedali di comunità

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
OSPEDALE DI COMUNITA' DI BOBBIO	VIA GARIBALDI 1	BOBBIO	Piacenza
OSPEDALE DI COMUNITA' - SAN SECONDO PARMENSE	VIA MICHELE VITALI MAZZA 1	SAN SECONDO PARMENSE	Parma
OSPEDALE DI COMUNITA' DI COLORNO	VIA SUOR MARIA 3	COLORNO	Parma
OSPEDALE DI COMUNITA' DI BORGO VAL DI TARO	VIA BENEFATTORI 12	BORGO VAL DI TARO	Parma
OSPEDALE DI COMUNITA' DI COLLECCHIO (C/O CRA CASA DEGLI ANZIANI)	VIALE ALDO MORO 2	COLLECCHIO	Parma
OSPEDALE DI COMUNITA' LANGHIRANO	VIA SALVATORE ALLENDE 2	LANGHIRANO	Parma
OSPEDALE DI COMUNITA' DI MONCHIO DELLE CORTI (C/O CRA VAL CEDRA)	VIA MONCHIO BASSO 24	MONCHIO DELLE CORTI	Parma
OSPEDALE DI COMUNITA' DI VILLA MINOZZO	VIA A. MORO 18	VILLA MINOZZO	Reggio Emilia
OSPEDALE DI COMUNITA' DI FANANO	VIA SABBATINI 31	FANANO	Modena
OSPEDALE DI COMUNITA' DI CASTELFRANCO EMILIA	PIAZZALE GRAZIA DELEDDA	CASTELFRANCO EMILIA	Modena
OSPEDALE DI COMUNITA' "CORTENOVA" - NOVI DI MODENA	VIA MINZONI DON GIOVANNI 2	NOVI DI MODENA	Modena
OSPEDALE DI COMUNITA' "FOSCHERINI MARCHESI"	VIA APPALTO, 261	SOLIERA	Modena
OSPEDALE DI COMUNITA' DI VERGATO	VIA DELL'OSPEDALE 1	VERGATO	Bologna
OSPEDALE DI COMUNITA' DI LOIANO	VIA ROMA 8/1	LOIANO	Bologna
OSPEDALE DI COMUNITA' BELLARIA	VIA ALTURA 3 - PAD G III PIANO	BOLOGNA	Bologna
POSTI CURE INTERMEDIE OSPEDALE SS. SALVATORE SAN GIOVANNI IN PERSICETO	VIA E. PALMA, 1	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	Bologna
OSPEDALE DI COMUNITA' CASTEL SAN PIETRO TERME	VIALE ORIANI, 1	CASTEL SAN PIETRO TERME	Bologna
OSCO DI COMACCHIO - STRUTTURA SANITARIA TERRITORIALE	VIA FELLETTI, 6/8/10	COMACCHIO	Ferrara
OSCO DI COPPARO - STRUTTURA SANITARIA TERRITORIALE	VIA ROMA, 18	COPPARO	Ferrara
STRUTTURA SANITARIA TERRITORIALE - OSPEDALE DI COMUNITA'	VIA DUCA D'AOSTA N. 33	FORLIMPOPOLI	Forlì-Cesena
OSPEDALE DI COMUNITA' DEL RUBICONE	CORSO PERTICARI, 117	SAVIGNANO SUL RUBICONE	Forlì-Cesena
OSPEDALE DI COMUNITA' DI MERCATO SARACENO	PIAZZA BUFALINI, 7	MERCATO SARACENO	Forlì-Cesena
OSPEDALE DI COMUNITA' DI MODIGLIANA	PIAZZA GUGLIELMO OBERDAN 6/A	MODIGLIANA	Forlì-Cesena
LETTI TECNICI DI CURE INTERMEDIE C/O OSPEDALE RAVENNA	VIALE RANDI 5	RAVENNA	Ravenna
OSPEDALE DI COMUNITA' DI BRISIGHELLA	VIA F.LLI CARD.	BRISIGHELLA	Ravenna

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
	CICOGNANI 76		
OSPEDALE DI COMUNITA' DI CERVIA	VIA OSPEDALE 17	CERVIA	Ravenna

REGIONE TOSCANA

Case Della Salute

Descrizione	Indirizzi	Zona
CDS DI CAPRAIA E LIMITE	VIA A. NEGRO., 9 CAPRAIA E LIMITE	EMPOLESE VALDARNO INFERIORE
CDS DI CASTELFIORENTINO	VIA C. PAVESE, 4 CASTELFIORENTINO	
CDS DI CERRETO GUIDI	VIA DEI FOSSI, 3 CERRETO GUIDI	
CDS DI CERTALDO	PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 6C CERTALDO	
CDS DI GAMBASSI TERME	VIA VOLTERRANA, 24 - GAMBASSI TERME	
CDS DI GALLENO	VIA DON ARZILLI, 4 GALLENO - FUCECCHIO	
CDS DI MONTAIONE	VIA DA FILICAIA MONTAIONE	
CDS DI MONTESPERTOLI	VIALE MATTEOTTI, 20 MONTESPERTOLI	
CDS DI MONTOPOLI "R.Masoni	VIA MATTEI, 4 MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	
CDS DI VINCI	VIA R. SANZIO, 32 SPICCHIO - SOVIGLIANA	
CDS SANT'ANDREA EMPOLI	VIA SAN MAMANTE, 44 EMPOLI	
CDS SCANDICCI	VIA VINCENZO MONTI, 18A, SCANDICCI - FIRENZE	FI NORD OVEST
CDS CALENZANO	PIAZZA GRAMSCI 12 CALENZANO - FIRENZE	
CDS MORGAGNI FI	VIALE GIOVANNI BATTISTA MORGAGNI 33 - FIRENZE	FIRENZE
CDS LE PIAGGE	VIA DELL'OSTERIA 8 - FIRENZE	
CDC D'ANNUNZIO	VIALE D'ANNUNZIO 29 - FIRENZE	
CDS VIALE ADUA 40	VIALE ADUA 40 PISTOIA	PISTOIESE
CDS QUARRATA	VIA MONTALBANO 364 QUARRATA - PISTOIA	
CDS MONTALE	VIA IV NOVEMBRE 7 MONTALE - PISTOIA	
CDS PIEVE A NIEVOLE	VIA DONATORI DEL SANGUE 16 - PIEVE A NIEVOLE	VALDINIEVOLE
CDS BUGGIANO	VIA MARTIRI DEL 16 MARZO 1978, FRAZIONE DI BORGO A BUGGIANO BUGGIANO PT	
CDCSPONTE BUGGIANESE	VIA DELLA LIBERTA' - MONTECATINI	
CDS PESCIA	VIA CESARE BATTISTI 9 - PESCIA - PISTOIA	
CDS LAMPORECCHIO	PIAZZA IV NOVEMBRE 28 LAMPORECCHIO - PISTOIA	
CDS LARCiano	VIA COSTITUZIONE ANGOLO ANTONIO GRAMSCI 33 LARCiano - PISTOIA	
CDS PRATO CENTRO	VIA FRA BARTOLOMEO, 4 - PRATO	PRATESE
CDS VERNIO	VIA L.BECHERONI 2/4 - VERNIO	
CASA DELLA SALUTE Civitella Valdichiana - Badia al Pino	Via Pratomagno n. 2 - tel. 0575/254885	Aretina - Casentino - Valtiberina
CASA DELLA SALUTE SUBBIANO	Via Matteotti n. 27 - tel. 0575/254380	
CASA DELLA SALUTE AREZZO		
CASA DELLA SALUTE CASTEL FOCOGNANO - RASSINA	Via Dante Alighieri n. 1 Rassina tel 0575/591592	
CASA DELLA SALUTE PRATOVECCHIO-STIA	Piazza Pertini n. 1 Stia tel 0575/568384	
CASA DELLA SALUTE PONTE A POPPI	Via Nazario Sauro n. 8 tel 0575/568910	
CASA DELLA SALUTE Anghiari	Piazzetta della Croce n. 2 - Tel. n. 0575/757850	
CASA DELLA SALUTE Caprese Michelangelo - Pieve Santo Stefano	Via il Cerro n. 123 - tel. n. 0575/757883	
CASA DELLA SALUTE Sansepolcro Il Borgo	Via Montefeltro n. 1/D - tel. n. 0575/16900775	
CASA DELLA SALUTE Bucine	Via San Salvatore n. 15 - tel. 055/9106000	Valdarno
CASA DELLA SALUTE Terrasnuova Bracciolini	Via Gaetano Donizetti n. 2 - tel. n. '055/9106870	
CASA DELLA SALUTE San Giovanni	Via 3 Novembre n. 18 - tel. n. 055/91061	

Descrizione	Indirizzi	Zona
Valdarno		
CASA DELLA SALUTE Castelfranco Piandisco'	Via Europa n. 2 - tel. n. 055/9106870	
CASA DELLA SALUTE Valdichiana Aretina - Castiglion Fiorentino	Via Madonna del Rivaio tel 0575/639400	Val di Chiana Aretina
CASA DELLA SALUTE Cortona Camucia	Via Capitini n. 6 - Camucia 0575/639351	
CASA DELLA SALUTE - Foiano della Chiana	Via Umberto 1 - n.83 -0575/639550	
CASA DELLA SALUTE AMIATA SENESE VAL d'ORCIA	Abbadia San Salvatore Piazzale Michelangelo 26 - tel. n. 0577/786284 -0577/776574	Amiata senese e Val d'Orcia- Valdichiana senese
CASA DELLA SALUTE Chiusi	Via Pietriccia 10 -tel 0578/71370	A - dell'Alta Val d'Elsa
CASA DELLA SALUTE Alta val del Elsa Poggibonsi	Poggibonsi - Via della Costituzione n. 30 tel. 0577/994064	
CASA DELLA SALUTE SENESE	Montalcino Santa Maria della Croce - via Prato Spedale n. 6 tel. 0577/536667	Senese
CASA DELLA SALUTE PITIGLIANO	Pitigliano - Via Nicola Ciacci n. 340 - tel n. 0564/618111	Colline dell'Albegna
CASA DELLA SALUTE MANCIANO	Via Campoli 3 tel. 0564/618111	
CASA DELLA SALUTE FOLLONICA	Follonica Viale Europa 1 -tel. 0566/909111	R - Amiata Grossetana
CASA DELLA SALUTE CASTEL DEL PIANO	Castel Del Piano - Via Dante Alighieri - tel. 0564/914652	- Colline Metallifere - Grossetana
CdS Aulla	Aulla- piazza della vittoria 22	Lunigiana
CdS Villa Franca	Villa Franca- palazzo baracchini	
CdS Bagnone	Bagnone- via grottò	
CdS Pontremoli	Pontremoli- viale cabrini	
CdS Carrara	Carrara -piazza sacco e vanzetti,5	Apuane
CdS Montignoso	Montignoso-via sforza , 58	
CdS Massa	Massa c- via bassa tambura, 4	
CdS Campo di Marte	Campo di Marte-via ospedale 1 lucca	Piana di Lucca
CdS Marlia	Marlia-via del parco, 5	
CdS Piazza al Serchio	P.zza al Serchio- via comunale, 1	Valle del Serchio
CdS La Rosa	Rosa-terricciola via verdi,32	Val d'Era
CdS Pontedera	Pontedera- via fleming,1	
CdS Volterra	Volterra- borgo san lazzaro,5	Alta Val di Cecina
CdS Pomarance	Pomarance- via roma	
CdS Stagno	Stagno-via carlo marx	Livornese
CdS Donoratico	Donoratico- piazza europa,1	Valli Etrusche
CdS Guardistallo	Guardistallo- via roma	
CdS S. Vincenzo	S. Vincenzo- piazza giovanni XXIII	
CdS Torre del Lago	Torre del Lago-via aurelia 203	Versilia
CdS Tabarracci	Tabarracci-via fratti 530- viareggio	
CdS Pietrasanta	Pietrasanta-via martiri di sant'anna	
CdS Forte dei Marmi	Forte dei Marmi- via risorgimento,1	
CdS Querceta	Querceta- via dalla chiesa, 158	
CdS Seravezza	Seravezza-via campana , 99	
CdS Rio	Rio- delle rimembranze	Elba

Ospedali di Comunità

Zona Distretto	Ospedale Comunità	Dati Anagrafici Struttura
Arezzo	Ospedale di Comunità AREZZO	c/o S. Giuseppe Hospital Arezzo (trasferito a marzo 2020 dall'H S.Donato di Arezzo per pandemia)
Casentino	Ospedale di Comunità - MO.DI.CA CASENTINO	c/o Ospedale di Bibbiena (AR) Viale F. Turati - tel 0575/5681 centralino
Valtiberina	Ospedale di Comunità- Modica VALTIBERINA	c/o Ospedale di Sansepolcro(AR) Via Francesco Redi - tel. 0575/7571 centralino
Valdarno	Ospedale di comunità - MODICA VALDARNO	c/o Ospedale S.Maria alla Gruccia - loc. la Gruccia Monteverchi (AR) tel. 055/91061 centralino
Valdichiana Aretina	Ospedale di Comunità Modica - La Fratta - Camucia	Loc. la Fratta n. 145
Valdichiana Aretina	Ospedale di Comunità - VALDICHIANA AR	c/o ex Ospedale San Francesco Via Umberto I n. 83 Foiano della Chiana - tel. n. 0575/6391
Amiata Val d'Orcia	Ospedale di comunità- MODICA AMIATA VAL D'ORCIA	c/o Ospedale Abbazia S. Salvatore - Via Bolzano tel. 0577/782281 centralino
Valdichiana Senese	Ospedale di Comunità- MODICA VALDICHIANA SENESE	c/o Ospedale di Nottola loc. Nottola Montepulciano - tel. 0578/713661-713414-713078
Alta Val d'Elsa	Ospedale di Comunità -MODICA VAL D'ELSA	c/o Ospedale di Campostaggia - Poggibonsi
Senese	Ospedale di Comunità Siena	c/o Campansi - Via Campansi 18 - Siena tel. 0577/536629-536626, fax 0577/49675
Senese	Ospedale di Comunità - MONTALCINO	Montalcino - Via Prato Ospedale 6 - tel 0577/535634 -535604
Colline dell'Albegna	Ospedale di Comunità - MODICA PITIGLIANO	Ospedale di Pitigliano-Via N. Ciacci - Pitigliano - tel. 0564/618237
Colline dell'Albegna	Ospedale di Comunità - ORBETELLO	c/o Ospedale Orbetello Via Lungolago Pescatori 58015 - tel 0564/869111
Colline Metallifere	Ospedale di Comunità - COLLINE METALLIFERE	c/o Ospedale di Massa Marittima , Viale Risorgimento 58024
Amiata Grossetana	Ospedale di Comunità - MODICA AMIATA GR	Via D. Alighieri Castel del Piano tel. 0564/914532 -0564/914563
Area Grossetana	Ospedale di Comunità - GROSSETO	c/o Ospedale Misericordia Grosseto
Zona Pisana	Ospedale di Comunità – Navacchio	via Carlo Cammeo, 24 – Navacchio (PI)
Zona Valli Etrusche	Ospedale di Comunità – BVC	via Montanara - Cecina (LI)
Zona Valli Etrusche	Ospedale di Comunità – VDC Piombino	via Forlanini – Piombino (LI)
Zona Elba	Ospedale di Comunità – ELBA	Largo Torchiana – Portoferraio (LI)

REGIONE MARCHE

Case della Salute

Area Vasta	Comune	Indirizzo
1	Vallefoglia	Via Rampi, snc
	Urbino	Via Gramsci, 20
	Urbania	Via Roma, 54
	Sant'Angelo in Vado	via Robert Baden Powell, 8
	Mondolfo	Piazza Bartolini,6
	Mondavio	Via Roma, 32
	Colli al Metauro	Via Flaminia 27
2	Arcevia	Via Guglielmo Marconi, 1A
	Corinaldo	Viale degli Eroi, 7
	Ostra	Via del Teatro
	Cupramontana	Via Ferranti, 51
3	Morrovalle	Via Tiziano, 1
	Porto Recanati	Piazza del Borgo 12
	Sarnano	Largo Luigi Pierucci
4	Porto S. Giorgio	Via Misericordia
	Amandola	Via Agello
	Montegranaro	Via Santa Maria
5	Ripatransone	PIAZZA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 1
	Montefiore dell'Aso	PIAZZA ANTOGNOZZI, 1
	Offida	Pzza Garibaldi 1
	Ascoli Piceno	Via degli Iris, 1

Ospedali di Comunità

Area Vasta	Comune	Indirizzo
1	Cagli	VIA ATANAGI, 66
	Sassocorvaro	VIA LANCIARINI, 5
	Fossombrone	VIA F.LLI KENNEDY
2	Cingoli	VIA DELLA CARITA', 11
	Sassoferrato	VIA MARCONI, 1
	Chiaravalle	VIA ROSSELLI, 176
	Loreto	VIA SAN FRANCESCO, 1
	Castelfidardo	VIA XXV APRILE 61
3	Recanati	PIAZZALE ANDREA DA RECANATI
	Tolentino	VIALE DELLA REPUBBLICA
	Treia	VIA LEOPARDI
	Matelica	VIALE EUROPA
4	Montegiorgio	VIA DELL'OSPEDALE, 1
	Sant'Elpidio a Mare	VIA PORTA ROMANA, 76

REGIONE ABRUZZO

Ospedali di comunità

Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia
Ospedale Di Comunità Di Gissi	Via Itali	Gissi	Chieti
Ospedale di Comunità di Casoli, presso il PTA di Casoli	Via Aventino, 25	Casoli	Chieti
Ospedale di Comunità di Guardiagrele, presso il PTA di Guardiagrele		Guardiagrele	Chieti
Ospedale di Comunità di Pescara, presso il PTA di Pescara	Via Serafino Rinaldi	Pescara	L'Aquila
Ospedale di Comunità di Tagliacozzo, presso il PTA di Tagliacozzo	Via Variante	Tagliacozzo	L'Aquila

REGIONE LAZIO

Case Della Salute

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PR
Casa della Salute Via Antistio	Via Antistio, 15	Roma	RM
Casa della Salute Prati - Trionfale	Via Fra' Albenzio, 10	Roma	RM
Casa della Salute Santa Caterina della Rosa	Via Nicolò Forteguerri, 4	Roma	RM
Casa della salute Nuovo Regina Margherita - Trastevere	Via Roma Libera, 76	Roma	RM
Casa della Salute Labaro - Prima Porta	Via San Daniele del Friuli, 8	Roma	RM
Casa della Salute Tenuta di Torrenova	Via Tenuta di Torrenova, 138	Roma	RM
Casa della Salute di Ostia	Ostia - Lungomare Paolo Toscanelli, 230	Roma	RM
Casa della Salute di Anzio	via Aldobrandini, 32	Anzio	RM
Casa della Salute di Ladispoli - Cerveteri	Via Aurelia km 41.500	Ladispoli	RM
Casa della Salute Rocca Priora	Via Malpasso d'Acqua	Rocca Priora	RM
Casa della Salute di Zagarolo	Via Borgo San Martino, 3	Zagarolo	RM
Casa della Salute di Atina	Via Colle Melfa	Atina	FR
Casa della Salute di Ceccano	Borgo Santa Lucia, 52	Ceccano	FR
Casa della Salute di Ceprano	Via Regina Margherita, 5	Ceprano	FR
Casa della Salute di Ferentino	Piazza dell'Ospizio, 1	Ferentino	FR
Casa della Salute di Pontecorvo	Via San Giovanni Battista	Pontecorvo	FR
Casa della Salute di Aprilia	Via Giustiniano snc	Aprilia	LT
Casa della Salute di Priverno	Via Madonna delle Grazie, 23	Priverno	LT
Casa della Salute di Sezze - Monti Lepini	Via San Bartolomeo, 1	Sezze	LT
Casa della Salute Magliano Sabina	Località Filoni, 1	Magliano Sabina	RI
Casa della Salute di Bagnoregio	Viale Alfonso e Giovanni Agosti, 6	Bagnoregio	VT
Casa della Salute di Soriano nel Cimino	Via Innocenzo VIII, 73	Soriano nel Cimino	VT

Unità/moduli di degenza infermieristica presso le Case della Salute

CASA DELLA SALUTE	Moduli degenza infermieristica	Indirizzo
NUOVO REGINA MARGHERITA	8 posti moduli di degenza infermieristica	Via Emilio Morosini 30 - 00153
LADISPOLI-CERVETERI	1 modulo di degenza infermieristica con 5 posti letto con ampliamento a 10.	via Aurelia km 41.500 Ladispoli, 00055, RM
ZAGAROLO	Unità di Degenza Infermieristica - 10 posti letto	Via Borgo S.Martino, snc - 00039 Zagarolo (RM)
SEZZE	n.1 UDI di 15 posti letto	Via San Bartolomeo 1
MAGLIANO SABINA	al momento sono presenti 4 posti di degenza infermieristica territoriale	Voc. Filoni 1

NB: i moduli di degenza infermieristica di questa tabella non sono conteggiati come "Ospedali di Comunità" nella tabella di sintesi generale

REGIONE UMBRIA

Case/centri di salute

Casa/Centro di Salute	Indirizzo	Comune
Centro Di Salute Assisi/Bastia	Palazzo della Salute – Via delle Tabacchine n. 3	Bastia Umbra
Casa della Salute di Marsciano	Via Piccolotti e Corneli n. 1 (Ex Ospedale)	Marsciano
Casa della Salute	Via Beato Giacomo Villa n. 1	Città della Pieve
Centro di Salute	Largo San Francesco	Gubbio
Centro di Salute	Piazzale dei Giardini	Gualdo Tadino
Centro di Salute		Città di Castello/San Giustino
Centro di Salute		Umbertide
Casa della Salute di Trevi		

REGIONE MOLISE

Case della salute e ospedali di comunità

CASA DELLA SALUTE/OSPEDALI DI COMUNITÀ "VIETRI" LARINO

Via Adriano Lualdi, 86035 Larino CB

CASA DELLA SALUTE/OSPEDALI DI COMUNITÀ "SS. ROSARIO" VENAFRO

Via degli Alcantarini, 86079 Venafro IS

CASA DELLA SALUTE DI FROSOLONE

Contrada Sant' Anna - 86095 Frosolone (IS)

CASA DELLA SALUTE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO

Via Principe Di Piemonte - 86047 Santa Croce di Magliano CB

CASA DELLA SALUTE DI MONTENERO DI BISACCIA

Via Padre Pio - 86036 Montenero di Bisaccia (CB)

CASA DELLA SALUTE DI CASTELMAURO

Strada Statale della Valle del Biferno – 86031 Castelmauro (CB)

NB I due ospedali di Comunità si trovano all'interno delle rispettive Case della Salute

REGIONE BASILICATA

Case della salute

Casa della Salute, presso il Presidio Ospedaliero Distrettuale di Tricarico (MT)– V.le Regina Margherita

REGIONE CAMPANIA

Ospedali di comunità

Ospedale di comunità sito a teano, via roma

REGIONE CALABRIA

Case della salute

6. Casa della Salute di Mesoraca- localizzata presso la sede dell'ex Ospedale di Mesoraca ed allo stato in corso di ristrutturazione e adeguamento a valere sui fondi PAC 2007/2017;-Via Campizzi, 88838 Mesoraca KR -
7. Ex Presidio Ospedaliero Cariati- Via Mingiani, 6, 87062 Cariati (CS)
8. Ex P.O. di Lungro- Contrada San Leonardo- Lungro (CS)
9. Ex P.O. di Mormanno- Via San Biase -87026 Mormanno (CS)
10. Amantea c/o poliambulatorio Via Santa Maria, 87032 Amantea (CS)
11. Ex P.O. di San Marco Argentano -Via Pietro Negroni, 87018 San Marco Argentano (CS)
12. Casa della Salute di Soriano Calabro- Via Amendola, 89831 Soriano Calabro (VV)
13. Casa della Salute Scilla Distretto di RC- Via Tripi Inferiore, 89058 Scilla RC
14. Casa della Salute di Palmi Distretto Tirrenico- Via Bruno Buozzi-Palmi (RC)
15. Casa della Salute di Oppido Mamertina Distretto Tirrenico- Corso Vittorio Emanuele, 2, 89014 Oppido Mamertina RC
16. Casa della Salute di Taurianova Distretto Tirrenico- Via Principessa Di Piemonte Taurianova (RC)
17. Casa della Salute di Siderno Distretto Ionico- Piazza Sorace, 2, 89048 Siderno RC
18. Casa della Salute di Chiaravalle Centrale- Via M. Ceravolo, 88064 Chiaravalle Centrale (CZ);

REGIONE SICILIANA

Punti territoriali di assistenza

ASP	DIS. n.	DISTRETTO	COMUNI del DISTRETTO	UBICAZIONE
AG	1	AGRIGENTO	Agrigento	Via Giovanni XXIII - Agrigento
AG	1	AGRIGENTO	Favara	Via della Sanità - Favara
AG	2	BIVONA	Bivona	Via Benedettine, 1 - Bivona
AG	3	CANICATTI'	Canicattì	Via P. Micca, 10 - Canicattì
AG	4	CASTELTERMINI	Casteltermini	Via Kennedy, 55 - Casteltermini
AG	5	LICATA	Palma di Montechiaro	Via Maccacaro, 1 - Palma di M.
AG	6	RIBERA	Ribera	Via Circonvallazione snc - Ribera (c/o P.O.)
AG	7	SCIACCA	Sciacca	Via Pompei - Sciacca
CL	8	CALTANISSETTA	Caltanissetta	Via Malta, 71 - CL
CL	9	GELA	Gela	Via Butera, 88 - Gela
CL	9	GELA	Mazzerino	Via Roma, 1 - Mazzerino
CL	9	GELA	Niscemi	Piazza Martiri di Nassirya - Niscemi (c/o P.O.)
CL	10	MUSSOMELI	Mussomeli	Via Manzoni, 31 - Mussomeli
CL	11	SAN CATALDO	San Cataldo	Via Belvedere, 1 - San Cataldo
CT	12	ADRANO	Adrano	Piazza S. Agostino - Adrano
CT	13	CALTAGIRONE	Vizzini	Via Roma, 4 - Vizzini
CT	14	ACIREALE	Acireale	Via Martinez, 19 - Acireale
CT	15	BRONTE	Bronte	Via Catania, 3 - Bronte
CT	16	CATANIA	Catania (LIBRINO)	Stradale S. Giorgio 105 - CT
CT	16	CATANIA	Catania (S. LUIGI CURRO')	Via Fleming, 24 - CT

CT	17	GIARRE	Giarre	Via Forlanini - Giarre (c/o P.O.)
CT	18	PATERNO'	Paternò	Via Massa Carrara, 2 - Paternò
CT	19	GRAVINA	Gravina di Catania	Via Monti Arsi, 1 - Gravina di CT
EN	21	AGIRA	Leonforte	C.da S. Giovanni, snc - Leonforte (c/o P.O.)
EN	22	ENNA	Enna	Via Calascibetta, 2 - Enna
EN	23	NICOSIA	Nicosia	Piazza S. F.sco Di Paola - Nicosia
EN	24	PIAZZA ARMERINA	Piazza Armerina	C.da Bellia - Piazza Armerina (c/o P.O.)
ME	26	LIPARI	Lipari	Via Sant'Anna
ME	26	MESSINA	Messina	S.S. 114 Km. 5.200 - Pistunina (SUD)
ME	27	MILAZZO	Milazzo	Via Impallomeni angolo Quartieri - Milazzo
ME	28	BARCELLONA P.G.	Barcellona Pozzo di Gotto	Via Cattafi, 72 - Barcellona P.G.
ME	30	MISTRETTA	Mistretta	Via G. Verga, 5 - Mistretta
ME	31	SANT'AGATA DI MILITELLO	Sant'Agata di Militello	Via Medici - Sant'Agata di Militello (c/o P.O.)
PA	35	PETRALIA SOTTANA	Petralia Sottana	C.da S. Elia - Petralia Sottana (c/o P.O.)
PA	38	LERCARA FRIDDI	Palazzo Adriano	Via F. Crispi - Palazzo Adriano
PA	40	CORLEONE	Corleone	Via Don G. Colletto, 19 - Corleone (c/o P.O.)
PA	42	PALERMO	Palermo (ALBANESE)	Via Papa Sergio I, 5 - Palermo - Pad. Florio
PA	42	PALERMO	Palermo (BIONDO)	Via La Loggia, 5 - Palermo
PA	42	PALERMO	Palermo (CENTRO)	Via Turrisi Colonna, 43 - Palermo
PA	42	PALERMO	Palermo (GUADAGNA)	Via Villagrazia, 46 - Palermo
RG	43	VITTORIA	Comiso	C.da Mastrella - Comiso (c/o P.O.)
RG	44	RAGUSA	Ragusa	Via Aldo Licitra, 11 - Ragusa

RG	45	MODICA	Scicli	Via Ospedale, 25 - Scicli (c/o P.O.)
SR	46	NOTO	Noto	Via dei Mille, 98 - Noto (c/o P.O.)
SR	46	NOTO	PACHINO	Via Quasimodo snc - Pachino
SR	47	AUGUSTA	Augusta	C.da Granatello - Augusta (c/o P.O.)
SR	48	SIRACUSA	Palazzolo Acreide	Via Colleorbo, snc - Palazzolo Acreide
SR	48	SIRACUSA	Siracusa	Via Brenta, 1 - Siracusa
SR	49	LENTINI	Lentini	C.da Colle Roggio - Lentini (c/o P.O.)
TP	50	TRAPANI	Trapani	Via Cesarò, 125 - Casa Santa Erice (sede del PTA di TP insiste nel territorio di Erice)
TP	51	PANTELLERIA	Pantelleria	Via San Leonardo - Pantelleria
TP	53	MAZARA DEL VALLO	Salemi	Via Dante Aligheri - Salemi (c/o P.O.)
TP	55	ALCAMO	Alcamo	Viale Europa, 41 - Alcamo

REGIONE SARDEGNA

Case Della Salute

ASSL	CASA DELLA SALUTE
ATS - ASSL SASSARI	Hospice/RSA Casa della Salute - Comune di Sorso
ATS - ASSL di Nuoro	Casa della Salute - Comune di Gavoi
ATS - ASSL di Lanusei	Casa della Salute ASSL Lanusei - Lanusei
	Casa della Salute ASSL Lanusei - Tortolì
ATS - ASSL di Oristano	Casa della Salute - Comune di Bosa
	Hospice Comune di Oristano
	Casa della Salute - Laconi
ATS - ASSL di Sanluri	Casa della Salute - Comune di Arbus
	Casa della Salute - Villacidro
ATS - ASSL di Carbonia	Casa della Salute - Comune di Carloforte
	Casa della Salute - Comune di S. Antioco
	Casa della Salute - Comune di Giba
	Casa della Salute - Comune di Fluminimaggiore
ATS - ASSL di Cagliari	Casa della Salute - Comune di Mandas
	Casa della Salute - Comune di Pula

NB: la Regione Sardegna dichiara che le Case della Salute di Laconi, Villa Cidro, Mandas e Pula non raggiungono tutti i requisiti previsti dalla Art. 7 della Legge Regionale n. 23 del 17 novembre 2014